



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

CASORIA 3 IC CARDUCCI-KING

NAIC8EM009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CASORIA 3 IC CARDUCCI-KING è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6604** del **04/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 51*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 48** Aspetti generali
- 54** Traguardi attesi in uscita
- 57** Insegnamenti e quadri orario
- 60** Curricolo di Istituto
- 65** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 69** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 70** Moduli di orientamento formativo
- 79** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 112** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 123** Attività previste in relazione al PNSD
- 126** Valutazione degli apprendimenti
- 131** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 137** Aspetti generali
- 139** Modello organizzativo
- 141** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 142** Reti e Convenzioni attivate
- 145** Piano di formazione del personale docente
- 149** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto scolastico Carducci King è costituito da due plessi, di cui il plesso KING che ospita la scuola secondaria di primo grado, il plesso CARDUCCI che ospita la scuola Primaria e quella dell'Infanzia, che ha altre cinque sezioni nella sede denominata "Prato Fiorito". I plessi sono situati nel comune di Casoria. Il rapido sviluppo urbanistico ed industriale tra gli anni '70 e '80 ha alterato il contesto territoriale preesistente che appare oggi dismesso e degradato. La mancanza di centri di aggregazione e ricreativi per i giovani, aumentano i rischi di illegalità e malavita. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti del nostro istituto scolastico è di livello medio-basso. L'incidenza degli studenti di cittadinanza non italiana è minima, maggiore è il numero degli alunni in situazione di disabilità e di svantaggio socio economico-culturale. La scuola è l'unico luogo di confronto di esperienze ed esigenze diverse. Il tessuto familiare di riferimento si presenta complessivamente sano e fiducioso rispetto al ruolo di promozione sociale offerto dalla scuola. L'unica fonte di finanziamento sono la Unione Europea, il Miur e gli Enti Locali, precisamente la Regione Campania e il Comune di Casoria; quest'ultimo non sempre è pronto a rispondere tempestivamente e in termini supportivi alle esigenze della scuola e del territorio. Con l'avvento dell'attuale dirigenza notevoli sono stati i cambiamenti che hanno favorito una ripresa sostanziale della progettualità in accordo con la Vision e la Mission presenti nell'atto di indirizzo allegato. (Cfr. Allegato n.1). Il rapporto studenti insegnanti è adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola, in linea con il riferimento regionale. Non a caso, la scuola promuove una continua formazione del corpo docente concernente le nuove metodologie didattiche innovative ed inclusive per contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico. In definitiva, l'impostazione ideologica della scuola riprende il costrutto teorico "La scuola di ciascuno e di tutti" di Don Milani per garantire il successo formativo e personale dell'utenza tutta.

Vincoli

Il raggiungimento dei bisogni educativi che emergono dal contesto socio-economico del nostro territorio, contrastano con la carenza di servizi e di spazi di vivibilità, dall'insufficiente disponibilità di luoghi e di opportunità di crescita, di gioco e di creatività, dalla limitazione di spazi di movimento e di autonomia. L'Istituto, pur avendo strutture e potenzialità per dare una risposta incisiva alle esigenze



dell'utenza, per mancanza di fondi e per scarsa motivazione del personale, non è riuscito a soddisfare tale esigenza. Molti laboratori, spazi interni ed esterni e dotazioni tecnologiche sono stati allestiti e riutilizzati dall'utenza e riqualificati nell'ambito dei progetti curriculari ed extra; nonostante ciò permangono problemi di manutenzione ordinaria e di agibilità di alcuni spazi, tipo la sala teatro, a svantaggio dell'offerta formativa. Le risorse presenti sul territorio sono inadeguate alle esigenze della popolazione scolastica. I dispositivi PC presenti nei laboratori richiedono costante manutenzione. Grazie ai finanziamenti del PNRR sono stati acquistati dispositivi mobili, monitor, tablet, tavolette grafiche, che sono a disposizione degli alunni per le attività didattiche e dei docenti anche per l'accesso al registro elettronico. Rispetto al passato ci sono postazioni LIM nella scuola dell'Infanzia. Le famiglie degli alunni, a inizio anno scolastico, versano un contributo volontario irrisorio che serve per la copertura assicurativa .

Opportunità

Il contesto territoriale in cui opera l'Istituto scolastico in questione è caratterizzato da una massiccia presenza di situazioni di disagio e degrado sociale. Tale realtà è vista dal DS non come un limite al normale svolgimento delle attività quotidiane, bensì un potenziale dal quale attingere per l'ampliamento dell'Offerta Formativa a partire dai bisogni sottintesi e le esigenze dell'utenza tutta sia diretta che indiretta. La scuola è aperta al territorio non solo limitrofo ma mira anche al superamento dei confini territoriali ristretti con progetti di mobilità e formazione transnazionali, diffondendo il concetto di cittadinanza attiva europea, nell'ottica di un apprendimento permanente (Life Long Learning). Tutte le attività e extrascolastiche attuate dal nostro Istituto hanno avuto lo scopo di creare opportunità di aggregazione della popolazione e soprattutto dei propri studenti, grazie alle attività laboratoriali di Scuola viva dei PON FSE e degli ERASMUS e ad un proficuo utilizzo dell'organico dell'autonomia. La Regione, l'Unione Europea e i fondi PNRR rappresentano le principali fonti di finanziamento della scuola. Oltre a ciò, l'I.C. Carducci-King beneficia dei fondi regionali "Scuola Viva". L'Istituto spesso si avvale di sponsor per finanziare singole manifestazioni in quanto è storica e consolidata la partecipazione degli stakeholders operanti nel contesto territoriale. Le strutture della scuola sono di proprietà dell'Amministrazione Comunale, la quale su ripetuti solleciti del DS, ha provveduto alla messa in sicurezza delle situazioni più precarie dell'edificio, come ad esempio la ristrutturazione dei frontalini, agli adeguamenti edilizi relativi alla rampa di accesso per i disabili, alla pitturazione degli interni degli edifici. Interventi purtroppo circoscritti e che non seguono un programma di manutenzione idoneo e sistematico tale da garantire la continua, sicura e confortevole fruizione dei locali destinati alle attività. Gli edifici scolastici appartenenti all'Istituto sono facilmente raggiungibili con mezzi propri, meno con i mezzi pubblici. Gli edifici sono sufficientemente adeguati alle esigenze della scolaresca della scuola secondaria, mentre nel plesso Carducci Il Comune grazie ad un FESR sta riqualificando gli spazi esterni, le facciate e risolvendo i



problemi riguardando l'intonaco ammalorato. In entrambe le sedi sono presenti: LIM, laboratori informatici, laboratori artistici, di lettura, musicali, biblioteche e palestre al chiuso. Nella sede King sono presenti campetti esterni, campo di palla a canestro e piste per lo sport. Nel plesso Prato Fiorito ci sono ampi spazi esterni per i bambini.

Collaborazioni in rete sul territorio

L'Istituto Carducci-King ha una prassi consolidata negli anni in quanto opera con le Reti locali ed Enti presenti quali la Parrocchia S. Paolo, Forte Audere, Menti in movimento, Una matita per sognare, Paidea, Volley Casoria e Volley Casa d'or nell'ottica della valorizzazione della comunità educante attiva, aperta e comunicativa sul territorio, operando per il miglioramento del benessere organizzativo e del clima relazionale, attraverso la partecipazione di tutte le componenti alla vita scolastica con momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni. L'Ambito 18 in cui è collocato l'Istituto, per le attività di formazione, fa capo all'Istituto Andrea Torrente con sede a Casoria. Con tale realtà l'I.C. Carducci-King svolge, da sempre, azioni di collaborazione rivolte all'Orientamento degli allievi delle classi terze della scuola secondaria di primo grado e alla formazione dei docenti neoimmessi e non. Nell'ambito del monitoraggio dei risultati scolastici attesi nel tempo dei discenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado al grado successivo d'istruzione, l'I.C. Carducci-King opera in continuità con il Liceo Gandhi.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto scolastico Carducci -King è costituito da due plessi, oltre a cinque sezioni della scuola dell'infanzia nella sede "Prato Fiorito", siti a Casoria. Il rapido sviluppo urbanistico ed industriale tra gli anni '70 e '80 ha alterato il contesto territoriale preesistente: appare oggi dismesso e degradato. Mancanza di centri di aggregazione e ricreativi per i giovani, aumentano i rischi di illegalità e malavita. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti del nostro istituto scolastico è di livello medio- basso. Il tessuto familiare si presenta sano e fiducioso rispetto al ruolo di promozione sociale offerto dalla scuola. L'unica fonte di finanziamento sono l'Unione Europea, il Miur e gli Enti Locali, che appaiono non sempre pronti a rispondere tempestivamente e in termini supportivi alle esigenze della scuola e del territorio. Con l'attuale dirigenza notevoli sono stati i cambiamenti che hanno favorito una ripresa sostanziale della progettualità in accordo con la Visione e Mission. Il rapporto studenti insegnanti è adeguato per supportare la popolazione studentesca, in linea con il riferimento regionale. Si promuove una continua formazione dei docenti su nuove metodologie



didattiche innovative ed inclusive.

Vincoli:

Il raggiungimento dei bisogni educativi che emergono dal contesto socio-economico del nostro territorio, contrastano con la carenza di servizi e di spazi di vivibilità, dall'insufficiente disponibilità di luoghi e di opportunità di crescita, di gioco e di creatività, dalla limitazione di spazi di movimento e di autonomia. L'Istituto in passato, pur avendo strutture e potenzialità per dare una risposta incisiva alle esigenze dell'utenza, per mancanza di fondi non era riuscito a soddisfare tale esigenza. Molti laboratori, spazi interni ed esterni e dotazioni tecnologiche sono stati allestiti e riutilizzati dall'utenza e riqualificati nell'ambito dei progetti curricolari ed extra; nonostante ciò permangono problemi di manutenzione ordinaria e di agibilità di alcuni spazi, tipo la sala teatro a svantaggio dell'offerta didattica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio di Casoria è ripartito in quattro circoscrizioni, di cui tre nel capoluogo e una nella frazione Arpino. La zona in cui è ubicata la scuola secondaria è caratterizzata dalla presenza di case popolari occupate da un nutrito numero di famiglie scampate al terremoto dell'80, con particolari storie di disagio. La sede della scuola primaria/infanzia è invece nella zona più centrale di Casoria con alta densità abitativa. In un territorio così popoloso, la risposta alle esigenze e ai bisogni della popolazione è ridotta. Benchè presenti strutture esterne alla scuola, hanno gestione pressochè privata. Pertanto tutte le attività extrascolastiche attuate dal nostro Istituto hanno avuto lo scopo di creare opportunità di aggregazione della popolazione e soprattutto dei propri studenti, grazie alle attività laboratoriali di Scuola Viva, dei PON FSE e degli ERASMUS e PNRR e ad un proficuo utilizzo dell'organico dell'autonomia. La Regione, l'Unione Europea e il MIUR rappresentano le principali fonti di finanziamento della scuola: Il Comune non finanzia alcuna attività.

Vincoli:

Le risorse presenti sul territorio sono inadeguate alle esigenze della popolazione scolastica. Gli interventi per la manutenzione dell'edificio da parte dell'Ente Locale sono sporadici, e buona parte dei finanziamenti che quest'ultimo riceve come ad esempio i FESR vengono vanificati per una politica scolastica sul territorio del tutto inadeguata. La realizzazione di attività ed eventi da organizzare nella scuola e sul territorio è rallentata molto dalla burocrazia con cui effettuare le richieste. Inoltre l'Ente comunale deve far fronte ad un bilancio perennemente precario.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

Le principali risorse economiche arrivano dal ministero e grazie ad una attiva e costante progettazione la scuola ha ottenuto finanziamenti: europei FSE, FESR, ERASMUS, PNRR ; regionali per Scuola Viva. L'istituto spesso si avvale di sponsor per finanziare singole manifestazioni. Le strutture della scuola sono di proprietà dell' Amministrazione Comunale, la quale dall'a.s. 2016/17 su ripetuti solleciti del DS, ha provveduto alla messa in sicurezza delle situazioni più precarie dell'edificio, come ad esempio la ristrutturazione dei frontalini, agli adeguamenti edilizi relativi alla rampa di accesso per i disabili, alla pitturazione degli interni degli edifici. Gli edifici scolastici appartenenti all'Istituto sono facilmente raggiungibili con mezzi propri, meno con i mezzi pubblici. Gli edifici sono sufficientemente adeguati alle esigenze della scolaresca della scuola secondaria, mentre problematicita' di spazi presenta l'edificio della scuola primaria, dove un'associazione degli anziani occupa spazi vitali per la creazione di laboratori. In entrambe le sedi sono presenti: LIM, laboratori informatici , biblioteche e palestre al chiuso. Nella sede King sono presenti campetti esterni, campo di palla a canestro e piste per lo sport. Nel plesso Prato Fiorito ci sono ampi spazi per i bambini.

Vincoli:

Grazie ai finanziamenti FESR sono state allestite due aule 3.0. e un laboratorio PNSD A seguito del dimensionamento scolastico, gli Uffici di Segreteria sono stati collocati nella sede dell'Istituto King pertanto nella sede dell'Istituto Carducci e' assente il personale amministrativo. Rispetto al passato e' da un triennio che sono presenti postazioni LIM nella scuola dell'Infanzia. Le famiglie degli alunni, a inizio anno scolastico, versano un contributo volontario non sufficiente alla copertura del bisogno formativo. Circa la qualita' delle strutture non sono presenti documentazioni/certificazioni rilasciate dall' Ente Locale relativamente all'agibilita' della scuola

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale della scuola rientra nella fascia di eta' medio - alta. La maggior parte dei contratti e' a tempo indeterminato e questo consente una buona continuita' didattica-educativa con gli alunni. Gli insegnanti possiedono titoli universitari e certificazione per settori di competenza. Molti insegnanti hanno certificazioni informatiche, pochi anche certificazioni linguistiche. Non per ultimo la gran parte dei docenti ha maturato numerosi anni di continuita' di ruolo presso l'istituto. Il personale di segreteria da quest'anno ha cominciato a partecipare ai corsi di formazione del MIUR. Il dirigente scolastico prof. Buonocore Giovanni ha individuato nucleo di valutazione con cui ha rivisitato e rielaborato il RAV, fotografando la reale situazione della scuola. Quest'anno, avvalendosi di ulteriori e maggiormente qualificate risorse presenti nell'istituto, ha provveduto a rivedere e aggiornare il



RAV.

Vincoli:

Il tasso di assenteismo dei docenti e' medio e gestibile tramite le ore di compresenza dovute all'ampliamento dell'organico dell'autonomia. Al momento della prima stesura del RAV nella scuola non venivano attuati corsi di formazione. Molti i corsi attuati tra cui: corso di formazione sul Curricolo verticale, formazione sui BES gestita dalla rete di ambito. Altri corsi di formazione attuati per il personale docente sono stati: Il PEI e le pratiche inclusive, gli strumenti della G-Suite, il corso sulla Nuova Valutazione della scuola primaria, un corso di formazione sul potenziamento della lingua inglese nell'ambito dei progetti ERASMUS. Molti docenti hanno partecipato alla formazione per il Team digitale. Diverse le iniziative individuali di formazione effettuate tramite la Carta docente. Pochi insegnanti incontrano ancora delle difficoltà ad adattarsi alla crescente informatizzazione della scuola e mostrano incertezze verso i nuovi metodi e le strategie didattiche. Tali docenti sono supportati dal team digitale. I collaboratori scolastici oltre al corso sulla sicurezza non hanno partecipato ad alcuna formazione. Grazie ai finanziamenti PNRR DM 65 e DM 66 tutto il personale partecipa alla formazione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CASORIA 3 IC CARDUCCI-KING (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8EM009
Indirizzo	VIA SUOR MARIA CRISTINA BRANDO CASORIA 80026 CASORIA
Telefono	0817586601
Email	NAIC8EM009@istruzione.it
Pec	NAIC8EM009@pec.istruzione.it

Plessi

IC CASORIA 3 CARDUCCI KING (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8EM016
Indirizzo	PRATO FIORITO CASORIA 80026 CASORIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Suor M.C. Brando snc - 80026 CASORIA NA

CASORIA IC 3 M.L. KING-CARDUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8EM01B
Indirizzo	VIA CARDUCCI CASORIA 80026 CASORIA



Edifici

• Via Suor M.C. Brando snc - 80026 CASORIA NA

Numero Classi 20

Totale Alunni 377

MARTIN LUTHER KING CASORIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice NAMM8EM01A

Indirizzo VIA A. MORO CASORIA 80026 CASORIA

Edifici

• Via A. Moro 9 - 80026 CASORIA NA

Numero Classi 15

Totale Alunni 260



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	2
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5

Approfondimento

Grazie ai fondi PON FESR (Realizzazione ed implementazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole) è stato realizzato il cablaggio reti del plesso Carducci. Con i fondi del PNSD (Progetto Spazi e



strumenti digitali STEM-"LIFELONG STEM WIDE AND DEEP") sono state fornite al plesso King le seguenti attrezzature:

N. 8 Weemake Weeobot Jeep 3-in-1

N.2 Makeblock-Halocode Class pack (12 schede)

N.1 Drone DJI Tello EDU

N.1 CodyRoby-Set completo per la scuola con carte da tavolo, carte giganti e tappeto

N.1 LittleBits-Space Rover Inventor Kit

N.8 Visore VR PRO per smartphone fino a 6"

N.1 Fotocamera a 360° 4k Ricoh Theta SC2 (14 Mpx)

N.1 Scanner 3D Matter and Form V2+ Quickscan

N.1 Carrello MakerSpace per ambienti educativi con 3 vassoi medi + 12 vassoi piccoli e ganci

N.20 Microsoft Minecraft: Education Edition - 1 anno per 1 utente (20 licenze)

N.2 Book Creator- Licenza 1 anno



Risorse professionali

Docenti	23
Personale ATA	23

Approfondimento

Le risorse professionali dell'I.C. Carducci-King sono costituite da un corpo docente stabile, ben affiatato che lavora anche con classi aperte elaborando progetti trasversali volti al recupero ed al potenziamento delle competenze disciplinari e di cittadinanza; promuove la partecipazione degli studenti ad eventi sul territorio, sia nell'ambito della rete CLIL, sia nell'ambito delle performance sportive e musicali che vedono talvolta gli alunni coinvolti in gemellaggi con altri Istituti. Nella scuola sono presenti docenti con molti anni di esperienza di servizio e con notevole competenza in campo educativo e didattico, ma non mancano docenti giovani che hanno sostenuto e portano avanti l'innovazione didattico/metodologica e l'implementazione digitale. La Dirigenza è stabile da diversi anni. Dall'anno scolastico 2015/2016 si sono aggiunti via via, diversi docenti sul potenziamento delle materie artistiche e musicali, che portano avanti progetti trasversali nelle classi della scuola secondaria.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La nostra Vision è finalizzata a fare dell'Istituto Comprensivo Carducci King un riferimento per gli alunni, le famiglie ed il territorio.

Tutte le azioni in atto quindi confluiscono verso i seguenti obiettivi:

- Attuare e realizzare percorsi formativi ed innovativi, metodologico-didattici, in cui la relazione educativa sia posta al centro del processo di apprendimento tramite l'utilizzo di un approccio educativo di tipo laboratoriale. Si tratta, cioè, di trasformare una didattica lineare trasmissiva in una didattica allargata e di tipo partecipativo, con l'utilizzo di ambienti modulabili favorevoli ad una didattica di tipo collaborativo e cooperativo, anche attraverso la creazione di contenuti digitali.
- Diventare un polo di formazione e di innovazione, creando occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale continua per tutti gli attori coinvolti, con corsi di formazione sulle metodologie innovative e sulla tecnologia applicata alla didattica, rivolti ad alunni ed al personale interno (docenti e ATA) ed esterno.
- Allargare la partecipazione attiva attraverso la condivisione delle esperienze, con un'azione di sistematizzazione delle procedure didattiche ed amministrative ed attraverso la promozione dell'innovazione scolastica, raccogliendo e rendendo disponibili a tutti le buone pratiche e i materiali educativi di qualità prodotti, che coprano sia le aree dei contenuti delle discipline di base, sia alcuni aspetti trasversali ai processi d'innovazione come la didattica laboratoriale, una nuova visione dell'ambiente di apprendimento, una riflessione matura sul ruolo delle tecnologie e dei nuovi linguaggi nella didattica in classe.

La VISION si traduce quindi in una MISSION che caratterizza la scuola ed è rappresentata dalla continua ricerca-sperimentazione di metodologie educative e didattiche che meglio rispondano

alle nuove esigenze di una società in continuo cambiamento. La nostra "principale mission" consiste allora nell'accogliere, formare, orientare tra tradizione ed innovazione mediante l'esperienza.

Nel porsi come ambiente educativo articolato, l'Istituto individua nelle scelte di fondo i propri fattori di qualità:

a. La costruzione di un generale clima positivo, ottenuto attraverso:



-la promozione dello star bene a scuola, intendendo quest'ultima come luogo delle opportunità e non della selezione;

-la circolazione della cultura dell'accoglienza, che si traduce nella pratica dell'educazione alla convivenza, alla collaborazione, all'accettazione e al rispetto delle diversità;

b. la predisposizione di situazioni strutturate di apprendimento operanti sul piano della formazione della persona, che inizia il suo percorso nella scuola dell'infanzia, come viaggio di scoperta dell'identità personale, per continuare nella scuola primaria e secondaria di primo grado come progressiva ed accresciuta conquista dell'autonomia del pensare, del fare, dell'essere, dello scegliere;

c. la costruzione del senso di appartenenza ad una comunità, la formazione di cittadini caratterizzati da una solida educazione interculturale e dall'apertura alla mondialità;

d. la predisposizione di percorsi educativi e didattici supportati da metodologie volte a incrementare un apprendimento significativo che:

-si rapporti all'età evolutiva degli allievi e, ponendosi in un'ottica di sviluppo verticale, guidi alla costruzione di un sapere culturalmente valido e socialmente spendibile;

-costruisca e rafforzi le abilità strumentali come mezzo per continuare ad apprendere;

-parta dalle conoscenze degli allievi, le incrementi, fino a farle diventare sempre più complesse, problematizzate, improntate a punti di vista non univoci e le organizzi in reticoli di concetti;

-traduca le conoscenze e le abilità in competenze, mediante strumenti razionali, procedure e strategie che, coniugando il sapere con il fare, siano applicabili nelle diverse situazioni e risultino osservabili, misurabili e certificabili;

-si basi sulla dimensione laboratoriale, aperta alla dimensione pratico-operativa in tutte le discipline, per una sistematica integrazione del sapere e del fare, individuando nei tempi e negli spazi, nelle modalità organizzative, nei metodi di lavoro, strumenti per accrescere la motivazione degli alunni e garantire il successo formativo.

Mission e Vision dell'Istituto trovano una formulazione esplicita nel PTOF, documento fondamentale per la definizione dell'identità della scuola, annualmente oggetto di riflessione e di aggiornamento. La stesura del PTOF segue una procedura formalizzata che tiene conto sia delle indicazioni ministeriali sia della rilevazione delle esigenze dell'utenza, coinvolgendo direttamente i principali portatori di interesse. Per la formulazione di un progetto formativo ed educativo fondato su quanto



precedentemente illustrato, nell'Istituto:

- Si attivano azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento, limitando la dispersione scolastica e favorendo l'inclusione mediante l'utilizzo diffuso della tecnologia per una didattica partecipativa ed allargata;
- Si realizzano azioni che favoriscano la continuità educativa e l'orientamento, con la creazione di reti con scuole secondarie di primo grado e secondo;
- Si attivano azioni per la valorizzazione di nuovi canali informativi in ambito educativo e la promozione di ambienti di apprendimento innovativi e non formali, in grado di rendere attrattivo e significativo l'apprendimento;
- Si accede a finanziamenti istituzionali e comunitari tramite progetti FESR e PON per incrementare, valorizzare e conservare gli ambienti di apprendimento ed il patrimonio tecnologico, scientifico ed informatico;
- Si favorisce l'utilizzo degli ambienti e della tecnologia anche da parte del territorio, l'organizzazione di corsi ed eventi, la formazione di reti scolastiche a livello territoriale, nazionale ed europeo;
- Si riesamina periodicamente la politica organizzativa della comunicazione istituzionale dell'Istituto con le famiglie, gestita attraverso il registro elettronico, il sito Web, il canale Facebook per constatarne l'adeguatezza agli obiettivi prefissati;
- Si predispongono percorsi di formazione in servizio per il personale docente e ATA collegato con il piano dell'offerta formativa, gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV ed il PNSD.
- Si realizzano azioni per sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- Si predispongono percorsi di formazione alla sicurezza per tutti, anche per gli alunni, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente;
- Si realizzano azioni di potenziamento e rafforzamento delle competenze linguistiche (CLIL, certificazioni) e scientifiche, anche tramite l'utilizzo dell'organico del potenziamento;
- Si potenzia la competenza in Espressione culturale, attraverso progetti che valorizzino il patrimonio artistico-culturale- musicale nazionale e internazionale, in vista della formulazione di un vero e proprio Piano delle Arti così come indicato nel D.Lgs. 60/2017.



SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'intento dell'Istituto rimane quello di aprire la scuola al territorio e offrire opportunità pomeridiane che sono di supporto agli alunni ed alle loro famiglie. La scuola offre sezione musicale con musica di insieme, attività sportive gratuite pomeridiane, progetto Biblioteca. Il perseguimento di competenze multilinguistiche europee, incentivato sin dalla scuola dell'infanzia si è arricchito di nuovi percorsi interdisciplinari con la metodologia CLIL e con la partecipazione a progetti di respiro europeo quale e -Twinning ed Erasmus. Tutta la progettazione è finalizzata alla prevenzione di ogni forma di dispersione scolastica.

CONTENUTI E CURRICOLI

La partecipazione del nostro istituto alle attività del PNSD permette un supporto concreto sia alla sperimentazione della didattica multimediale (scuola secondaria di primo grado e primaria)

che alla fornitura di strumenti informatici ai plessi dell'Istituto. La scuola ha avviato dei progetti sulla piattaforma europea Etwinning con la collaborazione di partners europei nell'ottica di uno sviluppo delle competenze di cittadinanza europea. Si intende inoltre potenziare la competenza di Espressione culturale, dando inizio ad un vero e proprio Piano delle arti che potenzi le attività espressive per l'attuazione di un Nuovo Umanesimo.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Riteniamo che il rapporto fra lungo tempo-scuola e spazi ove si svolgono le attività, sia da studiare infatti si ritiene che molte forme di disagio degli alunni siano dovute ad ambienti non sempre strutturati e significativi, oltre lo spazio delle aule. Questo approfondimento è utile soprattutto in presenza di molti alunni diversamente abili o con disturbi del comportamento e della attenzione. Una delle prospettive più realizzabili riguarda l'allestimento di luogo di conversazione e discussione e soprattutto di incontro degli alunni ed il progressivo ampliamento delle dotazioni tecnologiche sia in forma di laboratorio informatico che come supporto a laboratori tematici; possiamo esemplificare: la biblioteca scolastica, il laboratorio di scienze, l'aula di Lingue straniere, le dotazioni musicali nell'aula di musica.

Continuità' e orientamento

Di seguito le Priorità:



- a. Continuare il processo di verticalizzazione del curricolo d'Istituto, aumentando l'efficacia e l'efficienza dei processi di pianificazione, implementazione, verifica e valutazione dei curricula di studio (del singolo studente, per classi parallele, per ordine di scuola);
- b. incrementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo
- c. prevedere la progettazione organizzativa e didattica, la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo e i percorsi didattici personalizzati e individualizzati, nonché l'adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole o Enti pubblici o privati di cui all'art. 7 del Dpr 275/99, con particolare riferimento al Piano delle Arti

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Di seguito le priorità:

- a. Valorizzare la scuola intesa come comunità educante attiva, aperta e collaborativa con il territorio;
- b. promuovere la conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio, coniugandolo alla dimensione europea e globale per valorizzare l'identità specifica dell'Istituzione scolastica;
- c. operare per il miglioramento del benessere organizzativo e del clima relazionale, favorendo la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola attraverso momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni;
- d. migliorare la comunicazione istituzionale, rendendola più efficace rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione e ai risultati conseguiti;
- e. promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei ruoli organizzativi;
- f. valorizzare la professionalità del personale docente e ATA, sostenendo formazione e autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione e i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Migliorare la comunicazione esterna in maniera tale le famiglie condivida le scelte strategiche dell'Istituto.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola promuove la costituzione di spazi innovativi e modulari, dove sviluppare il punto d'incontro



tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie. In questa visione, le tecnologie hanno un ruolo abilitante ma non esclusivo: come una sorta di “tappeto digitale” in cui, però, la fantasia e il fare si incontrano, coniugando tradizione e futuro, recuperando pratiche ed innovandole. Scenari didattici costruiti attorno a robotica ed elettronica educativa, logica e pensiero computazionale, artefatti manuali e digitali, serious play e storytelling troveranno la loro sede naturale in questi spazi in un’ottica di costruzione di apprendimenti trasversali.

CONDIVISIONE MATERIALE E FORMAT

Di seguito le Priorità:

- a. migliorare la condivisione dei materiali e dei format in sezioni dedicate sul sito della scuola per una più facile fruizione;
- b. promuovere la dematerializzazione delle comunicazioni tra l'istituzione scolastica e l'utenza;
- c. migliorare la tempestività delle comunicazioni relative ad esigenze personali e di servizio; d. creare un database digitale per facilitare la ricerca di documentazioni condivise

Priorità desunte dal RAV

Il PTOF, documento costitutivo dell’identità culturale e progettuale dell’Istituto, esplicita la programmazione, esaustiva e coerente, di strutturazione del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane. Mediante tale programmazione l’Istituzione Scolastica intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell’esercizio di funzioni, comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma anche caratterizzanti e distintive delle sue peculiarità. “Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti” (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile) è la finalità che deve essere perseguita in modo consapevole, sistemico e condiviso. Pertanto il P.T.O.F. del Nostro Istituto terrà conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (di seguito RAV) per rispondere alle reali esigenze dell’utenza; l’offerta formativa terrà conto della normativa e delle indicazioni contenute nell’Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, ma facendo anche riferimento a Vision e Mission d’Istituto, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l’immagine del nostro Istituto.

SUCCESSO FORMATIVO E INCLUSIONE

Di seguito le priorità:



- a. intensificare ulteriormente i momenti laboratoriali del processo di apprendimento-insegnamento “in situazione”, superando la dimensione meramente trasmissiva e integrando i contenuti disciplinari in una proposta formativa dal forte valore orientativo, per sostenere la crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione nella lingua madre, comunicazione nelle lingue straniere, competenze scientifico-tecnologiche e matematiche, competenze digitali) a dimensione trasversale (competenze chiave di cittadinanza);
- b. implementare la valutazione di tipo descrittivo nella scuola primaria, promuovendo il processo di valutazione formativa in un’ottica di curriculum verticale;
- c. attuare curricula realmente inclusivi, progettati in modo “plurale” per valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale.
- d. assumere nella progettazione dei curricula il modello sociale della disabilità di cui alla Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità, considerando la disabilità come condizione di salute in ambiente sfavorevole;
- e. diversificare le proposte formative, sia per offrire supporto e recupero agli alunni con bisogni educativi speciali, sia per sviluppare il potenziamento delle attitudini e per valorizzare le eccellenze
- f. monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (casi potenziali di dsa, bes) g. prevenire e contrastare la dispersione scolastica, riducendo le percentuali di abbandono

SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Di seguito le Priorità:

- a. Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia C.L.I.L., dell'utilizzo della piattaforma Etwinning, la partecipazione ai progetti Erasmus anche per favorire l'internazionalizzazione
- b. potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche
- c. implementare sin dalla scuola dell'Infanzia una progettazione didattica con approccio STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics) per promuovere una forma di apprendimento in situazione che abbia al centro la persona e le “4C” (comunicazione, creatività, collaborazione e pensiero critico);
- d. sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e i comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità
- e. potenziare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media;
- f. potenziare la metodologia laboratoriale e delle attività di laboratorio;
- g. potenziare le discipline motorie e i comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- h. alfabetizzare e potenziare l'italiano come L2



per gli studenti non di lingua italiana, attraverso corsi e laboratori anche in collaborazione con enti locali e terzo settore



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Sviluppo professionale delle risorse**

Gli obiettivi di processo funzionali al raggiungimento dello sviluppo professionale delle risorse prevedono percorsi di formazione attuati dall'istituzione scolastica

Predisporre un piano di formazione che interessi e coinvolga l'80% dei docenti, a partire dalle proposte della piattaforma Futura in vista dell'attuazione del PNRR.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Riduzione del 10% della variabilità fra le classi e all'interno di ciascuna classe; prevenzione dell'abbandono scolastico.

Traguardo

Utilizzo condiviso degli strumenti di valutazione per classi parallele della scuola primaria e secondaria. Utilizzo di schede di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria per garantire una formazione eterogenea delle classi.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Diminuire la discrepanza dei risultati tra le classi parallele e diminuire il fenomeno del cheating dell'80%

Traguardo

Ottenere risultati piu' omogenei tra le classi e rientrare nella media delle tre aree territoriali

Priorità

Diminuire la discrepanza dei risultati tra le classi parallele e diminuire il fenomeno del cheating dell'80%

Traguardo

Ottenere risultati piu' omogenei tra le classi e rientrare nella media delle tre aree territoriali

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare e valorizzare le competenze linguistiche del 50% mediante utilizzo di metodologia C.L.I.L. , piattaforma Etwinning e progetti Erasmus; potenziare competenze matematico-logicoscientifiche e STEAM.

Traguardo

Il nostro Istituto intende raggiungere una forma di internazionalizzazione ed implementare una progettazione didattica con approccio STEAM per promuovere una forma di apprendimento che abbia al centro la persona e le

○ **Risultati a distanza**



Priorità

Puntare ad un monitoraggio dei risultati a distanza di almeno l'80% degli studenti iscritti alle scuole superiori.

Traguardo

Condivisione di griglie valutative con gli altri ordini di scuola, soprattutto con gli istituti del territorio

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare l'uso di schede univoche di rilevazione degli apprendimenti per la formazione di classi eterogenee e la condivisione di criteri comuni.

○ **Ambiente di apprendimento**

Aumentare l'uso dei laboratori del 70 % in tutte le discipline attraverso una programmazione condivisa, prevedendo occasioni di confronto/condivisione attraverso i finanziamenti del PNRR

○ **Inclusione e differenziazione**

Attuare un sistema di rilevazione, accompagnamento e valutazione precoce che individui l'80% dei ragazzi BES

○ **Continuità' e orientamento**



Predisporre attività con sistemi di monitoraggio che orientino, a partire dalla scuola dell'infanzia, il 100% degli alunni

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzazione dello spazio e dei tempi della scuola per favorire l'individuazione di attitudini e potenzialità a partire dalla scuola dell'infanzia ,nel 100% degli alunni

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Predisporre un piano di formazione che interessi e coinvolga l'80% dei docenti a partire dalle proposte della piattaforma FUTURA in vista dell'attuazione del PNRR

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Migliorare la comunicazione esterna in maniera tale che il 90 delle famiglie condivida le scelte strategiche dell'istituto

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



Studenti

Responsabile

FORMAZIONE DOCENTI MEDIANTE PROGETTI ATTUATI DALLA ISTITUZIONE SCOLASTICA, DAL PIANO TRIENNALE NAZIONALE PER LA FORMAZIONE, CARD BONUS FORMAZIONE SULLA DIDATTICA INCLUSIVA E SULLE METODOLOGIE INNOVATIVE INCREMENTARE LE AZIONI DI FORMAZIONE RIVOLTE AL PERSONALE DOCENTE, PER UNA REVISIONE DELLA PROGETTAZIONE DIDATTICA PER COMPETENZE E QUEL LA PER PROVE

REDIGERE PROGETTI DI RETE A FINANZIAMENTO REGIONALE, NAZIONALE ED EUROPEO

Risultati attesi

ELABORAZIONE DI APPOSITE GRIGLIE ATTE ALLA RILEVAZIONE DI SITUAZIONI DI DISAGIO FRA LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

COSTRUZIONE DI RUBRICHE VALUTATIVE DISCIPLINARI DISTINTE PER CLASSI E RELATIVE AI TRAGUARDI DI COMPETENZE

● **Percorso n° 2: Curricolo, Progettazione e Valutazione**

Gli obiettivi di processo funzionali al raggiungimento del percorso "Curricolo, Progettazione e Valutazione" prevedono la partecipazione dell'istituto alla progettazione in rete e il miglioramento della condivisione dei criteri di valutazione

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

INCREMENTARE IL LIVELLO DI APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI IN ITALIANO E SCIENZE MATEMATICHE

COINVOLGERE TUTTI I DIPARTIMENTI IN ATTIVITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI NELLE PROVE STANDARDIZZATE E MONITORARNE L'AVANZAMENTO (ITALIANO E SCIENZE MATEMATICHE)

○ **Ambiente di apprendimento**

AUMENTARE LE DOTAZIONI TECNOLOGICHE E LA RETE TELEMATICA PER SPERIMENTARE METODOLOGIE INNOVATIVE. AGGIORNARE I DOCENTI SULL'UTILIZZO DI TALI METODOLOGIE

○ **Inclusione e differenziazione**

PROMUOVERE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE RELATIVA ALLA PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE PER COMPETENZE IN UN' OTTICA INCLUSIVA

○ **Continuità' e orientamento**

MIGLIORARE LA CONDIVISIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE PER CLASSI PARALLELE DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Organizzazione dello spazio e dei tempi della scuola per favorire l'individuazione di attitudini e potenzialità a partire dalla scuola dell'infanzia ,nel 100% degli alunni

RAFFORZARE IL RACCORDO TRA LE SCUOLE DEL PRIMO CICLO ATTRAVERSO LA COSTRUZIONE DI UN CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

PROMUOVERE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE RELATIVA ALLA PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE PER COMPETENZE

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Migliorare la comunicazione esterna in maniera tale che il 90 delle famiglie condivida le scelte strategiche dell'istituto

Attività prevista nel percorso: PROGETTAZIONE

Destinatari	Docenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori



Responsabile

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICO- LOGICHE E SCIENTIFICHE. POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE TRAMITE AZIONI PROGETTUALI SPECIFICHE ATTUAZIONE DI ATTIVITÀ PROGETTUALI TRAMITE DIDATTICA LABORATORIALE TRASVERSALE (TEATRO, CORO, SCACCHI, SPORT DI SQUADRA)

Risultati attesi

DIFFUSIONE E SOCIALIZZAZIONE DEI RISULTATI DELLE PROVE SNV INVALSI TRA I VARI DIPARTIMENTI.

RILEVAZIONE DELLE CRITICITÀ.

POTENZIARE LE COMPETENZE BASE

● **Percorso n° 3: Ambienti di apprendimento**

Gli obiettivi di processo funzionali al raggiungimento del percorso "Ambienti di apprendimento" prevedono l'aumentare delle dotazioni tecnologiche e la rete telematica per sperimentare metodologie innovative

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare la condivisione dei criteri di valutazione per classi parallele.

○ **Ambiente di apprendimento**



Aumentare gli ambienti tecnologici e implementare la rete

○ **Inclusione e differenziazione**

Proporre azioni per la valorizzazione e la gestione delle differenze in particolare per alunni BES

○ **Continuita' e orientamento**

Rafforzare il raccordo tra gli ordini di scuola attraverso lo sviluppo di competenze metodologiche innovative

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzazione dello spazio e dei tempi della scuola per favorire l'individuazione di attitudini e potenzialità a partire dalla scuola dell'infanzia

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Aggiornare i docenti sull'utilizzo di metodologie innovative e potenziare lo sviluppo della competenze digitali degli studenti

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare il rapporto con il territorio e con le famiglie attraverso un sistema



formativo integrato che tenga conto delle opportunità offerte

Attività prevista nel percorso: APPRENDIMENTO

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	Miglioramento delle strategie di insegnamento Sperimentazione di linguaggi disciplinari alternativi Sviluppo attraverso la didattica laboratoriale delle competenze metacognitive Applicazione di una didattica personalizzata



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'intento è quello di incentivare la creazione di ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso e consapevole delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi. Tenendo presente che l'obiettivo generale è quello di supportare e, gradualmente, sostituire le tradizionali modalità d'insegnamento (lezione frontale) che obbligano lo studente ad una fruizione passiva con metodologie più adatte ai 'nativi digitali', con l'acquisizione degli elementi strutturali, si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi:

1. favorire un apprendimento attivo, attraverso pratiche di didattica laboratoriale che consentano sia di migliorare le capacità relazionali nel gruppo, sia di operare a distanza con la possibilità di istituite forme di comunicazione anche da remoto, con lo scambio di informazioni, di materiali ricercati e scaricati dal web o prodotti in proprio e postati su piattaforme interattive, e con la possibilità di discuterne online, di creare archivi comuni e quant'altro utile alla realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento;
2. favorire la peer education, che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari, avvertita dagli studenti come più vicina alle loro consuete pratiche di comunicazione rispetto a didattiche trasmissive ancora molto diffuse e talvolta non coinvolgenti;
3. applicare la didattica laboratoriale a tutte le discipline, in modo che esse risultino integrate in processi collegiali di progettazione ed interagiscano tra loro per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze.

L'approccio metodologico del "Service Learning", i cui percorsi educativi coniugano obiettivi didattici e interventi da realizzare in collaborazione con gli attori del territorio, sarà praticato per soddisfare esigenze e bisogni della comunità locale. L'Agenda 2030 e le competenze di cittadinanza rappresentano i riferimenti valoriali per azioni concrete che connettono sapere e saper fare, la cui innovazione poggia sull'interazione interdisciplinare e interprofessionale. L'attuazione di DADA, con



la creazione di ambienti di apprendimento attivi, dove gli studenti diventano sempre di più soggetti positivi della propria formazione, intende favorire la diffusione, nella didattica quotidiana, di approcci operativi che tengano conto della “piramide dell'apprendimento” in cui il “fare” garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze oltre che l'acquisizione di abilità e competenze. La tecnologia, che è uno dei fattori che contribuisce a determinare nuove esigenze formative, viene anche ad essere un fattore chiave per costruire risposte formative adeguate. Oltre che ai contesti formativi istituzionali, bisogna coniugare l'apprendimento informale e non formale, spesso basato sull'uso della tecnologia (reti sociali, comunità di pratica, comunità virtuali), che avviene in modo spontaneo ed extraistituzionale o in contesti non destinati esplicitamente alla formazione. Queste modalità hanno importanza sempre maggiore in relazione alla propagazione del sapere e alla contaminazione di saperi differenti e l'apprendimento istituzionale dovrà sempre più cercare forma di sinergia se non di integrazione con esse. L'Area progettuale non si limita a prendere in considerazione gli aspetti cognitivi e tecnologici ma mette anche a fuoco quelli sociali, culturali e politico-organizzativi. Questi rappresentano infatti, da una parte, il contesto dei processi di apprendimento sia in ambito formale che informale e, dall'altra, vanno presi in considerazione in quanto fattori chiave per la trasferibilità e la sostenibilità dei risultati dell'apprendimento.

Per la realizzazione di soluzioni innovative quali la didattica sul pensiero computazionale (CODING) è stato acquistato il seguente materiale:

Un robot mBOT, soluzione all-in-one ideata per avvicinarsi alla programmazione dell'elettronica e della robotica. Il robot del tipo mBot viene venduto in kit di facile montaggio ed offre infinite possibilità agli alunni di imparare le discipline STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte&Design e Matematica). Il robot è controllabile tramite Bluetooth o 2.4G ed è programmabile mediante mBlock, un ambiente grafico basato su Scratch 2.0 mBot è basato su Arduino Uno e si può programmare anche testualmente in C/C++ direttamente nell'ambiente Arduino.

- 6 schede Arduino

-2 Kit Makey-makey

-Adesione alla piattaforma Google Suite for Education che permette tuttora, attraverso Google Classroom, di assegnare compiti in modo semplice, incoraggiare la collaborazione, promuovere una comunicazione senza interruzioni per rendere l'insegnamento più produttivo ed efficace.

la scuola utilizzerà inoltre il pacchetto Office 365 Education di Microsoft, completamente gratuito per l'utilizzo online, versione di Office con videoconferenze, hub personalizzato per la collaborazione in classe con Microsoft Teams, strumenti per la conformità e protezione delle informazioni.

- Laboratorio di Informatica FLICK



Sono stati attivati nell'anno scolastico 2024/2025 i seguenti laboratori:

- LABORATORIO DI ARTE DIGITALE : 12 PC con software dedicati, 12 TAVOLETTE GRAFICHE, PANEL
- LABORATORIO LINGUISTICO: 20 TABLET con software dedicati, PANEL.
- LAB STEM 1 : PC con software dedicati, stampante e scanner 3D, PANEL
- LAB STEM 2: PC con software dedicati, cutter, banco lavoro, kit di robotica

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Progetti Europei:

- KA1- Formazione docenti di lingua inglese
- Erasmus KA2-Mobilità
- INCLUDE KA201-Sperimentazione CLIL

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione interna parte dall'aggiornamento dell'animatore digitale attraverso la partecipazione a corsi, workshop e convegni organizzati sia tra reti sul territorio, sia dal MIUR nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale.

La formazione del corpo docente parte dalla somministrazione di un questionario per la rilevazione dei bisogni formativi, on-line ed in forma anonima. A partire dalle istanze formative rilevate si progetteranno interventi specifici.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Per consentire:



- a. la coerenza tra servizi offerti, esigenze dell'utenza, disposizioni normative;
- b. la creazione di un'offerta formativa sempre più verificabile e passibile di aggiustamenti;
- c. la valorizzazione dell'identità specifica della comunità e l'integrazione vicendevolmente arricchente e funzionale (mediante la promozione del patrimonio storico, artistico, culturale) coniugate ad una dimensione irrinunciabile di apertura alle dimensioni europea e globale dall'atto d'indirizzo bisogna:

- Preparare sempre prima la lezione e i materiali didattici necessari per le esercitazioni degli alunni e arrivare in classe organizzati. E' indispensabile decidere i diversi momenti della lezione, i materiali necessari, l'organizzazione dell'aula o degli altri spazi utilizzati, la sistemazione dei materiali e delle attrezzature, le metodologie didattiche da utilizzare nelle diverse fasi, le strategie di semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti di apprendimento in presenza di alunni in difficoltà.

- Nella gestione della classe privilegiare modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni in situazioni in cui ciascuno possa avere la possibilità di soddisfare bisogni educativi comuni ad ogni alunno. Si esploreranno attività di didattica orientante ai fini di soddisfare anche l'istanza normativa che vede la riforma dell'orientamento protagonista anche nelle scuole del I ciclo a partire dall'a.s. 2023/2024.

- In presenza di risultati di apprendimento appena sufficienti e mediocri diffusi, ossia non circoscritti a un numero molto esiguo di alunni in difficoltà (da seguire comunque con intervento individualizzato e al di là della presenza o meno di certificazioni, diagnosi o individuazioni di BES) è bene riflettere sulle scelte didattiche operate che non hanno prodotto i risultati attesi e cambiare strategie e modalità di gestione della classe e della relazione educativa.

Allegato:

linee guida orientamento-signed.pdf



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: LA SCUOLA DEL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede una radicale innovazione pedagogico-didattica e organizzativa, da attuare attraverso una trasformazione degli ambienti scolastici e della pratica di insegnamento. L'obiettivo è quello di trasformare gli alunni in soggetti attivi. L'attuazione di DADA prevede la creazione di ambienti di apprendimento attivi, cioè di classi senza aule o meglio di ambienti tematici, dedicati ad una sola disciplina, tra i quali sono i ragazzi a spostarsi durante i cambi d'ora. Questa modalità dinamica di fruizione degli spazi educativi considera gli spostamenti degli studenti buona occasione per l'ottimizzazione dei tempi morti e stimolo positivo per la capacità di concentrazione, motivati e concretamente partecipi della costruzione del loro sapere al fine di migliorare il loro rendimento scolastico. A tale scopo occorre riorganizzare i setting di apprendimento organizzando aule dedicate alle singole o a gruppi di discipline e luoghi alternativi di studio quali la biblioteca, l'auditorium, gli spazi esterni, quelli comuni. Anche il corridoio diventa un ambiente di apprendimento, non solo un luogo di passaggio ma un ambiente relazionale, di scambio, dove lasciare il materiale negli armadietti e dove imparare le regole della circolazione stradale: i ragazzi dovranno camminare tenendo la destra,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

possibilmente in fila in modo da non intralciare il flusso nell'altro senso di marcia. Gli spostamenti dovranno avvenire in gruppo classe, senza isolarsi. Gli alunni impareranno così a muoversi ogni ora, di materia in materia, rompendo la fissità della didattica tradizionale. Gli obiettivi che il progetto intende raggiungere sono sia di tipo didattico che comportamentale: miglioramento dei risultati nelle diverse discipline; miglioramento della didattica individualizzata per ragazzi con certificazione DSA e BES; miglioramento della capacità di concentrazione durante le lezioni, grazie alla possibilità di spostarsi tra gli ambienti di apprendimento; incremento della pratica laboratoriale; miglioramento della socializzazione con i compagni delle altre classi, grazie alla maggiore possibilità di interazione; miglioramento del senso di responsabilità e più attento rispetto delle regole durante gli spostamenti nei corridoi, che i ragazzi svolgono in autonomia, rispettando le regole stabilite; aumento del senso di cura degli ambienti scolastici e delle risorse della scuola. L'Istituto attraverso i recenti finanziamenti PON Fesr ha provveduto al cablaggio della scuola dell'infanzia e della primaria, il 60 % delle aule sono dotate di digital board. Col Pon Edugreen si sta provvedendo ad allestire spazi all'aperto in vista dell'attuazione della transizione ecologica. La valorizzazione dell'esistente e l'adesione al Progetto DADA ci hanno fatto optare per la soluzione ibrida. Nella scuola primaria, le aule saranno riorganizzate prevalentemente in due ambienti: uno per le lezioni umanistiche-linguistiche e uno per le lezioni delle discipline matematiche-scientifiche-tecnologiche. L'organizzazione della scuola secondaria di primo grado sarà più complessa, con una riorganizzazione totale delle aule che saranno suddivise per discipline e/o ambiti disciplinari. Ci sarà, quindi, una rimodulazione del setting delle aule con gli arredi in nostro possesso e con nuove soluzioni di arredi flessibili e modulari, a cui andrà aggiunta una dotazione tecnologica più specifica. Per i docenti saranno organizzati incontri sulla metodologia DADA.

Importo del finanziamento

€ 162.240,83

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

● Progetto: LIFELONG STEM WIDE AND DEEP

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il nostro progetto si chiama “LIFELONG STEM WIDE AND DEEP”, ricalcando i concetti di lifelong learning, lifewide learning e lifedeep learning. Intendiamo implementare lo studio delle STEM in senso verticale (lifelong) introducendo strumenti per la robotica, l’elettronica, il making e il tinkering già a partire dalla scuola dell’infanzia per poi proseguire con la primaria e la secondaria di I grado; riguardo l’orizzontalità (lifewide) vogliamo che le strumentazioni acquisite con il progetto possano essere trasversali a più discipline ed essere utilizzate in più contesti, dalla classe, al laboratorio, a spazi esterni; per la profondità (lifedeep) l’obiettivo più ampio del progetto è agire in modo profondo sul pensiero critico e le capacità logico - matematiche di tutti gli alunni della scuola, ma anche sulle metodologie di insegnamento, coinvolgendo la gran parte degli insegnanti e realizzando una didattica innovativa che risponda ai bisogni di apprendimento di TUTTI gli studenti e le studentesse. La scuola è partner del progetto Erasmus KA226 “OLA PROJECT” coordinato dal CNR e che coinvolge altri 4 Paesi, ha lo scopo di elaborare 80 scenari interdisciplinari proprio sui temi STEAM, per una didattica più inclusiva. L’I.C. si compone di due plessi, uno che ospita la scuola dell’infanzia e la primaria e l’altro che ospita la scuola secondaria di primo grado, nel quale, grazie al bando “Ambienti di apprendimento innovativi”, è stato realizzato il laboratorio FLICK (Fab Lab Innovation Carducci-King) che ha la stampante 3D, 10 robot, una serie di notebook e tablet e arredi innovativi per la didattica laboratoriale. Con il presente progetto intendiamo implementare alcune strumentazioni per il FABLAB esistente, acquistando un drone, dei kit di elettronica modulare tipo Littlebits, una fotocamera a 360°, uno



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

scanner 3D. Si intende inoltre allestire parte del laboratorio di informatica del plesso della primaria acquistando un tavolo per il tinkering, dei robot programmabili da utilizzare anche all'infanzia. Una postazione mobile potrà essere creata sfruttando dei carrelli già in possesso dell'istituto che si possano spostare in tutte le classi sia della scuola primaria che dell'infanzia da attrezzare di volta in volta con microscopi, visori 3D e altri kit educativi come Lego Spike. Infine si vogliono acquistare dei software per la didattica digitale come Book creator e Minecraft for education.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

23/11/2021

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



● Progetto: Formazione per la digitalizzazione della scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarietà con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0 e con la linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e linguaggi". La presente proposta progettuale prosegue l'azione dell'Istituto in favore di un "sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale", che costituisce l'obiettivo ambizioso della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza. La proposta include percorsi di formazione per insegnanti e personale amministrativo, focalizzati sull'implementazione efficace della transizione digitale e suddivisi in moduli formativi tematici. Ogni modulo si concentra su diversi aspetti della transizione digitale, garantendo un apprendimento graduale e approfondito. Partendo da una analisi puntuale dei bisogni e dalle precedenti esperienze di formazione e di utilizzo degli ausili tecnologici per la didattica, questi ultimi acquistati grazie a precedenti programmi di finanziamento tra i quali spicca il PNRR "Scuola 4.0", il progetto formativo sarà articolato in modo flessibile e completo, ricomprendendo, nella propria strategia interna di formazione, moduli formativi rivolti ad un numero ampio di unità di personale e laboratori di formazione sul campo rivolti anche a gruppi più piccoli con lo specifico obiettivo di offrire al personale scolastico un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti e personalizzare così il loro sviluppo professionale. I principali ambiti tematici del progetto sono: la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi; il potenziamento della didattica e dell'insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding a partire dalla scuola dell'infanzia; l'utilizzo di tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche ed il potenziamento delle competenze digitali del



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie; le pratiche di verifica e valutazione degli apprendimenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali; il potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM). Si sottolinea, infine, che la formazione del personale scolastico alla transizione digitale sarà realizzata in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini, DigComp 2.2, e, per i docenti, anche con il quadro di riferimento europeo per gli educatori, DigCompEdu. Applicazione pratica: Tradurre le competenze digitali in strategie didattiche innovative ed efficaci per l'infanzia, la scuola primaria e secondaria di primo grado. Sviluppo professionale: Supportare lo sviluppo professionale continuo del personale scolastico attraverso l'apprendimento basato sulle competenze digitali. Inclusione digitale: Garantire l'accessibilità e l'adeguatezza dei contenuti formativi per tutti i partecipanti, indipendentemente dal loro livello di competenza digitale iniziale. Moduli specializzati per personale ATA.

Importo del finanziamento

€ 57.229,73

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	71.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM FOR ALL



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'Istituto comprensivo Casoria 3 Carducci King vuole potenziare e implementare le competenze STEM e MULTILINGUISTICHE delle studentesse in primis e degli studenti, coinvolgendo le famiglie, e fornendo nuove competenze anche al corpo docente. I corsi, che si svolgeranno saranno mirati al coinvolgimento del corpo studentesco, delle famiglie e del corpo docente per potenziare le pratiche didattiche e di insegnamento con varie metodologie trasversali attive e collaborative di natura applicativa, e per le attività multilinguistiche, la metodologia "Content language integrated learning" (CLIL), nonché il conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). La scuola sarà in prima linea per offrire gli spazi adeguati per lo svolgimento dei corsi, e per l'accoglienza delle famiglie nelle ore di mentoring. L'Istituto Scolastico si impegna ad offrire un piano corsistico che vanti il potenziamento delle discipline STEM e multilinguistiche, nonché il superamento del divario di genere posto dalle discipline scientifiche e matematiche, per garantire pari opportunità alle studentesse e agli studenti. Il progetto prevede il coinvolgimento di alunni di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Inoltre per questo segmento scolastico è prevista la certificazione Starter in inglese. Per la scuola dell'infanzia e della primaria sono previsti percorsi Stem in orario co-curricolare o extracurricolari. Per la scuola secondaria sono previsti percorsi Stem da attuarsi soprattutto in compresenza in orario curricolare o extracurricolare. Sono previsti altresì corsi di lingua da tenersi in orario extracurricolare miranti alle certificazioni in inglese e francese. Inoltre sono previsti percorsi di orientamento e mentoring atti a contrastare il disagio studentesco. Tutte le attività programmate mirano altresì alla preparazione dei viaggi Erasmus sia per alunni che per docenti. Il nostro Istituto è stato beneficiario di accredito Erasmus per l'azione KA1 e di numerosi progetti KA2 e tenderà negli anni a venire di partecipare a nuove call.

Importo del finanziamento

€ 103.191,59



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: ORIENTARSI CONSAPEVOLMENTE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il territorio in cui opera l'Istituto Comprensivo è ubicato nel Comune di Casoria un territorio alquanto critico a Nord di Napoli .L'istituto riconosce l'importanza rivestita dalla formazione per



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

prevenire le forme di disagio . Dal punto di vista socio economico questo territorio è pienamente inserito nel contesto meridionale con tassi di disoccupazione significativi. Dal punto di vista educativo, si registra, sulla base dei monitoraggi effettuati negli anni precedenti, la presenza di alunni con poca capacità attentiva, disturbi socio-relazionali, lenti ritmi di apprendimento. Emergono, quindi, vissuti di inadeguatezza sociale e culturale, autostima non positiva, scarsa fiducia e consapevolezza delle proprie potenzialità, prepotente bisogno di attenzione e richiesta di un rapporto interpersonale “esclusivo” tra docente e alunno o almeno di un rapporto in piccoli gruppi, dove è più facile relazionarsi e far conoscere le proprie esigenze. Il progetto rappresenta, quindi, un’ulteriore opportunità per portare avanti azioni di contrasto e contenimento del fenomeno della dispersione scolastica e attività di sostegno del successo formativo, in una più ampia prospettiva nella quale la formazione sia intesa come risorsa permanente per la crescita dell'alunno e per il suo futuro inserimento sociale e lavorativo. Attraverso percorsi individuali di mentoring e orientamento indirizzati agli allievi che mostrano fragilità motivazionali o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono, si vuole favorire l’inclusione e il successo formativo. Con attività didattico-formative e laboratoriali co-curricolari, rivolte agli alunni che con maggiore evidenza manifestano insofferenza nei confronti dell'Istituzione Scuola e delle attività didattiche formali, si vuole dar vita a precisi itinerari di apprendimento, integrazione e arricchimento socio-culturale. Con i percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento si intende elevare le competenze di matematica, italiano e lingua inglese. Sono previste poi attività di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie destinate a quegli alunni che manifestano evidenti segnali di rischio dispersione, si vuole, inoltre, rafforzare l’alleanza educativa scuola-famiglia per sostenere e guidare gli allievi in una scelta coerente con le attitudini e le inclinazioni personali. Per valorizzare il potenziale di ciascun alunno sono previste metodologie didattiche motivanti e coinvolgenti quali il peer education, brainstorming, cooperative learning e l’utilizzo delle potenzialità offerte dalle TIC. I percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, erogati con azioni afferenti alle diverse discipline, sono finalizzati a far superare agli studenti quell’atteggiamento di passività ed estraneità che spesso li caratterizza affinché diventino protagonisti del loro apprendimento. Fondamentale sarà l’azione dei docenti che saranno impegnati nell’analisi del contesto, nella rilevazione degli studenti a rischio abbandono, nella mappatura dei bisogni e nella progettazione e gestione degli interventi.

Importo del finanziamento

€ 109.728,12



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	132.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	132.0	0

Approfondimento

Le attività didattiche curricolari ed extracurricolari, con l'intento di valorizzare l'"imparare facendo", utile a tutti gli allievi, ma principalmente ai quei ragazzi che preferiscono stili più concreti, basati sull'esperienza sensibile, sul progettare, manipolare, modificare, si avvalgono dell'utilizzo dei laboratori, intesi sia come spazi appositamente organizzati, che come metodologia di insegnamento- apprendimento.

LABORATORIO DI INFORMATICA VENTI POSTAZIONI MULTIMEDIALI PER GLI ALUNNI, 1 SERVER, DUE STAMPANTI E UNO SCANNER. I RAGAZZI HANNO MODO DI UTILIZZARE I PROGRAMMI DI VIDEOSCRITTURA, DI GRAFICA, IMPARANO A REALIZZARE IPERTESTI, AD UTILIZZARE INTERNET PER COLLEGAMENTI IN RETE, PER CONSULTARE ENCICLOPEDIAE MULTIMEDIALI, CON PER DIVERTIRSI GIOCHI DIDATTICI E TANTO ALTRO ANCORA.

LABORATORIO ARTISTICO È DOTATO DI ATTREZZATURE PER IL DISEGNO, CONSENTE AGLI ALUNNI, ATTRAVERSO INDICAZIONI DI LAVORO NON DIRETTIVE, DI ESPRIMERE LIBERAMENTE LA PROPRIA FANTASIA E CREATIVITÀ.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

LABORATORIO TECNOLOGICO RICCO DI ATTREZZATURE IDONEE AD OPERARE MANUALMENTE. I RAGAZZI, UTILIZZANDO MATERIALI E STRUMENTI ADATTI ,SEGUONO PERCORSI DI CONOSCENZA E SINTESI PER LA PROGETTAZIONE.

LABORATORIO DI CERAMICA È FORNITO DI FORNO PER LA COTTURA, DÀ AI RAGAZZI LA POSSIBILITÀ DI APPRENDERE E SPERIMENTARE LE CARATTERISTICHE PECULIARI DELLE DIVERSE TECNICHE DELLA CERAMICA, DELLA CRETA E DI ALTRI MATERIALI.

LABORATORIO LINGUISTICO GRAZIE AI FINANZIAMENTI NELL'AMBITO DEI PROGETTI PON,, DALL'ANNO SCOLASTICO 2010-2011 LA SCUOLA È DOTATA DI UN MODERNO ED INNOVATIVO LABORATORIO LINGUISTICO, CON 20 POSTAZIONI ED UN SERVER. IL LABORATORIO S' INQUADRA NELL'AMBITO DELLA PROMOZIONE E DEL MIGLIORAMENTO DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI, ATTRAVERSO L'USO DI METODOLOGIE CENTRATE SULLA DIDATTICA LABORATORIALE.

LABORATORIO SCIENTIFICO È DOTATO DI TUTTI GLI STRUMENTI NECESSARI PER ABITUARE GLI ALUNNI AD UN METODO SCIENTIFICO PER L'OSSERVAZIONE DI FENOMENI NATURALI.

Nuove azioni sono state avviate nell'ambito della MISSIONE 1.4-ISTRUZIONE DEL PNRR per la quale il Nostro Istituto ha creato una apposita commissione di lavoro, presieduta dal Dirigente Scolastico.

PER ULTERIORI APPROFONDIMENTI:

<https://pnrr.istruzione.it>



Aspetti generali

L'istituto si caratterizza per l'accoglienza e l'inclusione di ogni forma di diversità attraverso un'offerta formativa variegata ed innovativa. Gli obiettivi prioritari individuati sono:

- promuovere la cultura, favorendo iniziative di approfondimento disciplinare e la valorizzazione delle eccellenze
- ampliare i tempi di fruizione dell'offerta formativa valorizzare e potenziare le competenze linguistiche , anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL, dell'utilizzo della piattaforma E-twinning, della partecipazione ai progetti Erasmus ,anche per favorire l'internalizzazione
 - potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche implementare sin dalla scuola dell'infanzia una progettazione didattica con approccio STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics) per promuovere una forma di apprendimento in situazione che abbia al centro la persona e le "4C" (comunicazione, creatività, collaborazione e pensiero critico)
- promuovere la conoscenza della musica sin dalla scuola dell'infanzia e la sua pratica, mediante percorsi di avvio allo studio di uno strumento musicale e/o al canto corale, rispettivamente dalla scuola dell'infanzia e dalla scuola primaria, considerando che la scuola secondaria è ad indirizzo musicale arricchire ed innovare la dotazione logistica degli ambienti di apprendimento, con particolare riferimento al setting di aula in maniera inclusiva
- realizzare iniziative in ambito sportivo
- realizzare progetti PON approvati e definire nuove progettualità in linea con il PTOF e il Pdm. Per ogni Macroarea, sono elaborati progetti di Istituto /Plesso, in un'ottica di collaborazione e continuità con il territorio, al fine di valorizzare la scuola intesa come comunità educante attiva, aperta e collaborativa.

Insegnamenti attivati

L' offerta formativa dell' I.C Casoria 3 Carducci-King è molto ampia in termini di quantità e qualità di occasioni formative sia curricolari che extracurricolari in diversi ambiti culturali. I progetti realizzati negli anni e che continuano a essere realizzati afferiscono principalmente a quelle aree educative che caratterizzano il profilo culturale dell'istituto, connotandone la presenza sul territorio. Gli ambiti educativi sono quelli delle lingue straniere, delle scienze matematiche, l'ambito tecnologico, l'ambito artistico-espressivo e storico-letterario, nonché l'ambito musicale e coreutico. L'Istituzione



Scolastica intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni, comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma anche caratterizzanti e distintive delle sue peculiarità. "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile) è la finalità che deve essere perseguita in modo consapevole, sistemico e condiviso da tutta la comunità scolastica attraverso attività inclusive, attive e prosociali. L'offerta formativa deve articolarsi tenendo conto della normativa vigente e facendo anche riferimento alla vision e alla mission d'Istituto, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine del nostro Istituto. Il Piano dell'Offerta Formativa si fonda su un percorso unitario e su valori comuni e condivisi da parte di tutta l'utenza scolastica, quali la centralità della relazione educativa, la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole, la cultura del miglioramento, la collegialità e la responsabilità, la partecipazione nella gestione condivisa della scuola e il legame con il territorio, l'imparzialità nell'erogazione del servizio, l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa intende sviluppare tali macroaree:

1. VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITA' EDUCANTE
2. SUCCESSO FORMATIVO E INCLUSIONE
3. CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO
4. SVILUPPO DELLE COMPETENZE
5. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
6. AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

AREA LINGUE STRANIERE E CITTADINANZA ATTIVA

L'istituzione scolastica promuove, mediante progetti di mobilità finanziati dalla comunità Europea attività di interscambio culturale tra i paesi membri. Le Raccomandazioni del Parlamento Europeo del 2018 intendono sviluppare nei discenti competenze che possano essere utilizzate nei vari ambiti della vita in vista di un apprendimento permanente e duraturo. Tra queste competenze rientra quella concernente le lingue straniere. Non a caso l'I.C. Carducci -King attua da anni attività e progetti di interscambio a livello europeo con tali obiettivi:

- **L'approfondimento della "metodologia CLIL e le " Conversation Skills"**



- utilizzo delle TIC, del coding , STEAM e pratiche inclusive.
- implementazione di metodologie didattiche innovative come ad esempio la flipped classroom

Area umanistica, artistico-espressiva e musicale-coreutica

L'Istituto intende promuovere, mediante attività curriculari e non, l'area umanistica, artistico espressiva e musicale coreutica. Da anni la scuola è attiva sul territorio attraverso la collaborazione con Enti pubblici e privati per la valorizzazione delle competenze in questione organizzando manifestazioni pubbliche aperte alla partecipazione dei residenti e non solo. Il nostro Istituto può vantare sul territorio una offerta formativa molto ampia in termini di quantità e qualità di occasioni educative e formative in diversi ambiti culturali. Numerosi sono infatti i progetti realizzati negli anni e che continuano a essere sviluppati dai docenti di ogni ambito disciplinare (STEAM). Un buon numero di progetti attiene al campo delle arti e dell'espressività con i linguaggi visivi, performativi, coreutici, musicali. Grazie a tutto ciò l'Istituto Casoria3 Carducci-King è ormai una realtà in costante crescita dal punto di vista culturale sia per la progettualità di cui si diceva, sia perché nella sua offerta didattica curriculare è presente in modo strutturato l'insegnamento dello Strumento musicale, con un'orchestra composta dai discenti dell'Istituto. Quest'ultimo offre la possibilità di apprendere, nelle ore pomeridiane, le abilità nell'uso degli strumenti a fiato, percussioni, tastiera e a corde. Negli anni sono stati attivati anche laboratori teatrali che via via sono diventati consuetudine nella progettazione didattica nella scuola primaria e in quella dell'infanzia, in particolare mediante percorsi di narrazione, di drammatizzazione, di recitazione, di canto e coro.

Piano delle Arti

Il Progetto per questo Piano delle Arti vuole inserirsi in questa traccia educativa e andare a colmare un piccolo vuoto, quello relativo ad una mancanza di un laboratorio teatrale specifico per la scuola secondaria. Negli anni sono maturate e si sono consolidate esperienze in ambito coreutico, dell'espressione corporea con la danza, e dei linguaggi visivi con corsi di pittura e modellato nella secondaria di I grado, ma manca ancora un percorso didattico di drammatizzazione, di narrazione, di recitazione, in definitiva di "teatro". Il progetto che si sta presentando in realtà non riguarda solo il teatro in senso stretto, ma vuole essere una sorta di grande spazio didattico nel quale convergono le



esperienze, le conoscenze, le professionalità già presenti nel nostro Istituto, le quali vanno a incontrarsi con nuove risorse, nuove potenzialità, nuove professionalità, nuove opportunità di crescita culturale. Il teatro quindi è solo un aspetto, forse il principale, di questa progettazione (ispirata da una dimensione educativa concreta, tattile, corporea dei processi di apprendimento) la quale tuttavia vuol essere un percorso multilinguistico, multimediale e versatile che tocca, lega, aggancia l'espressività e la comunicazione visiva, quella coreutico-musicale, quella performativo vocale e corporea. Il percorso teatrale vuole offrire agli alunni e alle alunne la possibilità di riappropriarsi della libera e vivace espressività; vuole essere da stimolo per l'autoconoscenza, vuole contribuire a creare situazioni concrete per mettersi in gioco nel confronto e nella relazione con gli altri (vissuta come sano momento di crescita), anche oltre il contesto scolastico: in famiglia, con gli amici e nei diversi spazi di vita collettiva nei quali si diffondere la cultura dell'aggregazione, dell'integrazione, della crescita, della maturità individuale e della comunità. Oggi per i giovani non è difficile comunicare, considerando l'avvento delle nuove tecnologie digitali e multimediali e la presenza invasiva del web. Tuttavia, ciò che risulta difficile è individuare il canale attraverso cui possa esserci e stabilirsi una buona comunicazione in grado di ascoltare e soddisfare il bisogno di risonanza emotiva. Alla luce di questo, il laboratorio teatrale viene a essere un'esigenza educativa che possa "recuperare" quelli che sono gli elementi basilici di ogni conversazione (parola e corpo) che soddisfi efficacemente il bisogno di comunicare che risiede nei giovani (e non solo) che vogliono raccontare e raccontarsi.

Normativa di riferimento dalla piattaforma INDIRE:

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 maggio 2021

Adozione del Piano Triennale delle Arti 2020 – 2022, ai sensi dell'articolo 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60.

<https://www.miur.gov.it/web/guest/-/decreto-presidente-del-consiglio-dei-ministri-del-12-luglio-2021>

Nota 16254 del 12.07.2021 con le prime indicazioni attuative del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 maggio 2021.

https://www.miur.gov.it/documents/20182/5385739/m_pi.AOODGOSV.REGISTRO+UFFICIALE+2021-07-2021.pdf/11e0176f-0fe6-3c8e-6168-



[8dfd3729de93?version=1.0&t=1626349422887](https://www.miur.gov.it/-/avviso-n-1570-del-7-settembre-2021-1)

Avviso n. 1570 del 7.9.2021 - Avviso per il finanziamento dei progetti delle scuole nel campo dell'arte e della musica (attuazione del paragrafo 6, punto 4.2 misure c) e f) g) e i) Piano delle arti).

<https://www.miur.gov.it/-/avviso-n-1570-del-7-settembre-2021-1>

Avviso n. 1571 del 7.9.2021 - Avviso attuativo del paragrafo 6 - punto 4.1 misura d) Piano delle Arti, con il quale si finanziano in particolare le reti di scuole che realizzano collaborazioni nel campo dell'arte e della musica con i soggetti accreditati per la promozione dei temi della creatività.

<https://www.miur.gov.it/-/avviso-n-1571-del-7-settembre-2021>

Area Tecnologico-scientifica

L'I.C. Carducci-King pone, ormai da anni, l'accento sull'area tecnologico-scientifica con la partecipazione a bandi e progetti in tal senso. Rientrano nel campo di studio della tecnologia i principi di funzionamento e le modalità di impiego di tutti gli strumenti, i dispositivi, le macchine e i sistemi – materiali e immateriali – che l'uomo progetta, realizza e usa per gestire o risolvere problemi o semplicemente per migliorare le proprie condizioni di vita. Lo studio e l'esercizio della tecnologia favoriscono e stimolano la generale attitudine umana a porre e a trattare problemi, facendo dialogare e collaborare abilità di tipo cognitivo, operativo, metodologico e sociale. A tal proposito la scuola ha realizzato nuovi laboratori STEAM (5 alla scuola secondaria ed uno alla scuola primaria). Tali spazi permettono di mettere in pratica una didattica laboratoriale la quale consiste in un metodo, adottato nell'intero arco del curriculum ed in momenti definiti, che chiede di passare dall'informazione alla formazione, incoraggiando un atteggiamento attivo degli allievi nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità e della sfida piuttosto che un atteggiamento passivo tramite il ricorso alla mera autorità. Lo studente, dunque, acquisisce il "sapere" attraverso il "fare consapevole", sviluppando gradualmente autonomia di lavoro e responsabilità nelle scelte. L'I.C. Carducci King, nell'ambito del PNSD ha risposto positivamente all'avviso n.10812 del 13/05/2021 concernente il potenziamento dell'apprendimento delle STEM. Questo costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale, sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le



competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'IC Casoria 3 Carducci King presenta un ampio e documentato lavoro sull' inclusione della disabilità, da cui emerge condivisione dei docenti; i docenti curricolari e di sostegno partecipano all'elaborazione e condivisione dei PEI e dei PDP, progettano e verificano insieme il processo educativo ed inclusivo di ogni alunno. L'unità di intenti e di progettazione dei docenti è curata dalla Funzione strumentale; la stessa condizione sopra descritta vale anche per gli alunni con DSA e BES. Miriamo ad elicitare negli allievi e nel personale della scuola la consapevolezza nei confronti delle proprie ed altrui emozioni, delle conseguenze dei propri atti, dei rischi legati al bullismo ed al cyberbullismo e del ruolo che si può giocare attraverso comportamenti empatici e non passivi.

Punti di debolezza:

È ancora da rafforzare la logica di maggiore integrazione delle risorse economiche e umane sulla integrazione-inclusione tra: scuola, Enti locali, ASL; risulta faticosa la conduzione della classe composta da alunni con BES in assenza di compresenze del team e del sostegno; bisogna approfondire e generalizzare la conoscenza di metodologie didattico-educative inclusive rispetto alla conduzione della classe in presenza di un' alta eterogeneità degli alunni; manca un lavoro maggiore, più profondo e capillare sui genitori per far conoscere il lavoro che la scuola svolge per l'integrazione. L'utilizzo delle compresenze per sostenere i tempi scuola ha sottratto risorse al recupero e al potenziamento. Bisogna adottare un sistema più stabile ed organizzato di monitoraggio di tutte le iniziative ed i progetti attivati a favore dell'inclusione. Bisogna documentare con maggiore regolarità le esperienze degne di nota, che possono essere trasferite e generalizzate in contesti diversi.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IC CASORIA 3 CARDUCCI KING	NAAA8EM016

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

CASORIA IC 3 M.L. KING-CARDUCCI

NAEE8EM01B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

MARTIN LUTHER KING CASORIA

NAMM8EM01A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

CASORIA 3 IC CARDUCCI-KING

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASORIA IC 3 M.L. KING-CARDUCCI
NAEE8EM01B

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MARTIN LUTHER KING CASORIA
NAMM8EM01A - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio dei docenti ha deliberato un monte ore pari a 33 per l'insegnamento trasversale di educazione civica alla scuola primaria e secondaria di primo grado.

Allegati:

Curricolo EC 2024 DA COMPILARE CONDIVISO.pdf

Approfondimento

L'I.C. "Casoria 3 Carducci-King" Casoria (NA), tenuto conto del nuovo Decreto Interministeriale n. 176 del 01/07/2022, previa autorizzazione di conversione dell'Ufficio Scolastico Regionale di riferimento dei corsi a indirizzo musicale già attivati nel suddetto Istituto Comprensivo ai sensi del Decreto Ministeriale n. 201 del 6 agosto 1999, in attinenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, organizza i nuovi Percorsi ordinamentali a indirizzo musicale nelle scuole secondarie di primo grado (da ora percorsi a indirizzo musicale) a partire dalle 'A. S. 2023/2024. Visto il decreto interministeriale



del 1 Luglio 2022 n.176, recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado in attuazione del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, si è stilato pertanto il "REGOLAMENTO PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE", (V. allegato) esplicitandone i criteri per l'organizzazione.

Inoltre, in ottemperanza alle nuove esigenze previste dalla normativa per quanto concerne l'orientamento, si attiveranno moduli di 30 ore per le classi del 1, 2 e 3°anno improntate verso una didattica orientativa. La didattica è orientativa quando è intenzionalmente rivolta allo sviluppo di competenze orientative e alla promozione, in ogni studente, di un approccio all'esperienza che viene definito di auto orientamento, che sappia cioè continuare in autonomia a individuare i propri obiettivi e le risorse necessarie al loro raggiungimento. Collegate sono poi Le Linee guida per le discipline STEM, che sono state emanate per introdurre nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche azioni dedicate a rafforzare le competenze matematico-scientifico e digitali attraverso metodologie didattiche innovative, con un occhio particolare al superamento del gap di genere che vede le alunne in minoranza nella scelta di studi tecnico-scientifici. I progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa del nostro Istituto sono sviluppati sia nell'ambito del PNSD sia con i finanziamenti del PNRR.

Allegato: Regolamento Percorsi ad Indirizzo Musicale IC Casoria 3 Carducci-King.pdf allegato:
Regolamento Percorsi ad Indirizzo Musicale IC Casoria 3 Carducci-King.pdf

Allegato: Linee guida per l'orientamento scolastico 2023

Allegato: Linee guida discipline STEM

EVENTUALE ALLEGATO

Allegato:

Regolamento Percorsi ad Indirizzo Musicale IC Casoria 3
Carducci-King.pdf

Allegati:

Regolamento Percorsi ad Indirizzo Musicale IC Casoria 3 Carducci-King.pdf



Curricolo di Istituto

CASORIA 3 IC CARDUCCI-KING

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

xxx

Allegato:

NUOVO CURRICOLO DI TECNOLOGIA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: MARTIN LUTHER KING CASORIA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Indicazioni per la programmazione trasversale annuale dell'Educazione civica, alla luce delle



nuove Linee Guida del Decreto 7settembre 2024/n.183

Il nuovo Decreto stabilisce traguardi di competenze e rispettivi obiettivi di apprendimento standardizzati a livello nazionale e prescrittivi, in base ai quali stiamo aggiornando il curricolo verticale. I nuclei principali restano gli stessi, Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Educazione digitale e anche i contenuti sostanzialmente non sono cambiati, ma sono state aggiunte alcune tematiche, quali:

- l'educazione finanziaria: importanza del denaro, concetto di acquisto, vendita, prestito, risparmio, guadagno, gestione di piccoli capitali, funzioni degli Istituti bancari, diverse modalità di pagamento (proposta a carico di Matematica)
- la Protezione civile in rapporto a situazioni di pericolo ambientale, con la quale si richiederebbe anche di prevedere collaborazioni (proposta a carico di Scienze)

Altre tematiche già c'erano ma si richiede di approfondirle, quali:

- il concetto di Patria, Nazione e identità nazionale; aree economicamente depresse in Italia e in Europa
- ampio spazio alla Costituzione "nelle sue dimensioni storiche, giuridiche e valoriali"
- educazione stradale (proposta a carico di scienze motorie: in classe prima il pedone, in seconda il ciclista e il monopattino; diritti, obblighi, divieti, pericoli e sicurezza per sé e per gli altri. In classe terza eventuale corso con esperti esterni)
- storia e patrimonio artistico e culturale del proprio territorio
- UE: origini, Carta dei diritti ("Costituzione europea"), Istituzioni, bandiera, Inno
- Stemma del Comune e della Regione

Si ricorda che è rimasta invariata la contitolarità dell'insegnamento dell'educazione civica, per un monte ore trasversale annuo di minimo 33 ore. Anche la valutazione è rimasta invariata: il coordinatore dell'educazione civica, che coincide con il coordinatore di classe, propone in sede di scrutinio una valutazione, dopo aver acquisito elementi conoscitivi da



tutti i docenti.

Per quanto riguarda le metodologie, il Decreto spinge ad un approccio quanto più possibile pratico, laboratoriale, di esperienze dirette e partecipazione a progetti di varia natura

Il curricolo trasversale viene di seguito allegato.

Nella sezione Valutazione del piano si propongono poi le griglie di valutazione per i vari gradi di istruzione da utilizzare nella programmazione delle singole discipline

Allegato:

Indicazioni per la programmazione trasversale educazione civica.pdf

Approfondimento

Sulla base dei profili in uscita di ciascun ordine di scuola, il Collegio docenti ha elaborato un curricolo verticale d'Istituto disciplinare e di educazione civica, in una logica di progettazione unitaria. Le fonti normative di riferimento sono state: Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18-12-2006 , Indicazioni nazionali per il Curricolo Infanzia e Primo ciclo di istruzione (Regolamento 16 novembre 2012), Linee guida DSA del 12 luglio 2011, Circolare ministeriale n. 8 sui BES, Legge 107/2015 e decreti attuativi , Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, approvata dal Parlamento Europeo il 22 maggio del 2018, Legge 20 agosto 2019, n. 92 - Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica-, Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020, Decreto interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020.

Il Curricolo è inteso come percorso formativo intenzionale, organicamente progettato ed agito, al fine di porre gli alunni nelle condizioni di raggiungere il successo formativo. La struttura del curricolo è fondata su due dimensioni: formativa e didattica. La dimensione formativa persegue l'acquisizione e l'esercizio di competenze di cittadinanza e di competenze chiave per l'apprendimento. La dimensione didattica è orientata al raggiungimento delle competenze disciplinari. L'aspetto innovativo è costituito dalla valutazione delle strutture essenziali e portanti delle discipline ,



significative per lo sviluppo di ciascun alunno, organizzate in un percorso mirato e personalizzato. Le competenze disciplinari sono state ricollegate con quelle chiave di cittadinanza, progettando specifiche azioni ed attività. È stata prestata particolare attenzione agli anni di passaggio tra un ordine e l'altro, definendo e comparando, per nuclei tematici, le competenze attese e progettandole nei rispettivi dipartimenti. Il processo non può definirsi compiuto: ogni anno, nelle sedi appropriate, è sottoposto a monitoraggio e verifica, a sostegno di un coinvolgimento effettivo di ogni docente. Il curricolo si concretizza in unità di apprendimento elaborate in sede di Dipartimenti. Si stanno, gradualmente, realizzando percorsi di didattica orientativa, che puntano ad arricchire le conoscenze dei docenti relativamente ai processi motivazionali legati allo studio in relazione alle diverse fasi evolutive (infanzia, pre-adolescenza, adolescenza). La promozione di buone prassi garantisce il raccordo tra i diversi gradi di scuole nella condivisione delle pratiche di didattica orientativa, che permetterebbe agli alunni ed alle alunne di compiere scelte più consapevoli.

La nostra Scuola Secondaria di primo grado è a indirizzo musicale e prevede l'insegnamento dei seguenti quattro strumenti: VIOLINO, CLARINETTO, PERCUSSIONI E PIANOFORTE. Rispetto al curricolo di Istituto, considerando i traguardi attesi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Secondaria di primo grado a livello nazionale fissati dalle Linee guida D.M.54 del 2012, confrontandoli con quelli fissati dal nuovo D.L.13 Aprile 2017 n°62, e con l'Allegato A al decreto 176/22, si possono riassumere i seguenti orientamenti formativi e obiettivi di apprendimento: l'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti. Ogni alunno deve essere consapevole che nel suo piccolo ruolo (qualunque sia il suo livello tecnico individuale) aiuta nella creazione di un progetto comune importantissimo pieno di energia e di forza, un progetto condiviso e grandioso, importante dalla prima all'ultima nota: un'orchestra di tutti e di ciascuno di loro. L'apporto di ciascuno è fondamentale e crea in loro un grande senso di responsabilità ed un'immensa soddisfazione per i risultati raggiunti. Inoltre in Orchestra l'alunno in difficoltà può contare sempre sull'aiuto del compagno e quindi si sente supportato e motivato. Ascoltarsi e ascoltare gli altri, infine, spinge i ragazzi verso un processo di autovalutazione e correzione importantissimo per la loro crescita umana e scolastica: autovalutazione intesa come stimolo per i ragazzi ad esprimere le loro opinioni, le loro emozioni nonché i loro disagi. L'insegnamento strumentale, fortemente individualizzato, accanto a quello di teoria e lettura della musica e quello orchestrale, presente nella nostra scuola secondaria ad Indirizzo Musicale, offre dunque occasioni di maturazione espressiva, logica e comunicativa per tutti gli alunni. L'esperienza musicale diviene un mezzo privilegiato per l'acquisizione di capacità specifiche, oltre che occasione di crescita ed integrazione per quei soggetti



che si trovano in situazioni di svantaggio. La musica d'insieme diviene quella meravigliosa “attività cooperativa”, attraverso la quale è possibile trasmettere e rendere evidente il risultato artistico e l'efficacia delle regole fondamentali della coesistenza civile. La pratica strumentale, persegue così obiettivi trasversali di sicuro valore formativo, come l'autostima, l'autocontrollo, la socializzazione, il rispetto degli altri e delle loro diversità, lo sviluppo di un senso critico rispetto all'esibizione musicale, la capacità di non apparire ma di essere. Il curricolo disciplinare e quello di educazione civica sono monitorati ed aggiornati annualmente, in modo da rispondere ai bisogni formativi degli alunni ed alle disposizioni ministeriali. In modo particolare, il curricolo di educazione civica è implementato con l'adesione alle iniziative comunali, territoriali e ministeriali a cui i docenti decidono di partecipare.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: CASORIA 3 IC CARDUCCI-KING (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Scambi di buone pratiche**

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM FOR ALL

Approfondimento:

AZIONI PER LO SVILUPPO DEI PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Primo ciclo di istruzione

Dopo la Comunicazione della Commissione Europea "Progressi compiuti nella realizzazione dello Spazio europeo dell'Istruzione" del novembre 2022, tutti i sistemi educativi dell'UE hanno potuto utilizzare un Quadro comparativo dei risultati ottenuti, grazie ad un processo di cooperazione in materia di istruzione, decisamente potenziato dai forti investimenti nei Piani di Ripresa e Resilienza. Occorre realizzare un processo di internazionalizzazione dell'istruzione e della formazione capace di trainare verso l'alto la qualità dei risultati di apprendimento dei giovani europei e che miri ad un'educazione interculturale, all'interno di un progetto educativo, di uno specifico percorso di interazioni fra soggetti appartenenti a diverse culture e mirante a favorire il superamento del monoculturalismo. La mobilitazione delle risorse nei vari Piani di Ripresa e Resilienza ha voluto rappresentare un aiuto per i sistemi educativi dei paesi membri ad affrontare le sfide ancora aperte. Il focus verrà posto sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente e in questo la nostra scuola assume un ruolo strategico fondamentale. Scopriamo ora, in particolare, quali sono le finalità per cui la Scuola dovrebbe vivere una dimensione transnazionale, aprendosi all'internazionalizzazione: garantire agli studenti di



oggi, adulti dell'Europa del futuro, un'offerta formativa in linea con il mondo che cambia, che gli consenta di sviluppare una visione più consapevole della propria identità, anche grazie alla creazione di una rete di relazioni che valorizzi la diversità e il confronto; permettere ai protagonisti del percorso educativo di implementare concretamente le proprie conoscenze linguistiche, abbattendo qualsiasi barriera ed educando le nuove generazioni a muoversi e ad agire con consapevolezza e responsabilità anche al di fuori del proprio contesto di riferimento; accrescere l'interesse verso le culture straniere e migliorare la competenza comunicativa degli studenti facilitando così il loro inserimento in contesti lavorativi internazionali; valorizzare le risorse umane attraverso lo sviluppo delle competenze chiave, creando un collegamento efficace con il mercato del lavoro e migliorando il sistema dell'istruzione; consentire agli studenti di acquisire abilità tecniche e trasversali utili ad affrontare al meglio la ricerca di lavoro in un mercato sempre più competitivo; aiutare i ragazzi ad uscire dalla propria zona di confort per immergersi in un contesto multiculturale, aprendo la propria mente alla tolleranza e alla condivisione; consentire al proprio personale docente di acquisire nuove metodologie di insegnamento e nuove tecniche di valutazione, necessarie a rispondere, con competenza e professionalità, alle esigenze formative, didattiche e metodologiche imposte da un mondo della scuola in continua evoluzione; consolidare la propria identità, offrendo al proprio personale un'esperienza unica di formazione, utile anche a rafforzare il senso di orgoglio e di appartenenza al proprio contesto lavorativo. Attraverso il PNRR Stem l'Istituto si pone l'obiettivo di potenziare e implementare nuove competenze STEM e multilinguistiche delle studentesse e degli studenti, coinvolgendo le famiglie, e fornendo nuove competenze anche al corpo docente. I corsi, che si svolgeranno nel corso di più anni scolastici, saranno mirati al coinvolgimento del corpo studentesco, delle famiglie e del corpo docente per potenziare le pratiche didattiche e di insegnamento con varie metodologie trasversali attive e collaborative di natura applicativa, e per le attività multilinguistiche, la metodologia "Content language integrated learning" (CLIL).



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: IC CASORIA 3 CARDUCCI KING

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: PNRR**

Le azioni e i moduli attivati grazie ai fondi relativi al PNRR sono visibili nella sezione

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Moduli di orientamento formativo

CASORIA 3 IC CARDUCCI-KING (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Si sono attivati vari percorsi tra cui attività di orientamento con il liceo G. Bruno di Arzano nell'ambito dei percorsi di PCTO per l'approfondimento di una terza lingua comunitaria (francese). Con il liceo artistico Sereni di Cardito si sono attivati laboratori creativi in diversi indirizzi di studio. Le attività sono state strutturate con metodologia peer to peer sotto la supervisione di tutor ed orientatori.

Per le classi terze, le attività di orientamento formativo si collocano su due piani: - attività curricolari orientative e strutturate svolte dai docenti del consiglio di classe. Tutte le attività hanno come focus l'orientamento inteso come accompagnamento dei ragazzi e delle ragazze nel "gestire la complessità" delle scelte (attraverso l'analisi e la riflessione su se stessi e sul mondo), non come argomento o "disciplina" a parte, come un processo che può essere costruito a partire dalle discipline e da intersezioni disciplinari aperte all'analisi, alla discussione e all'interpretazione dell'attualità. Nei percorsi multi/pluridisciplinari attivati si favoriranno le STEM e le STEAM, discipline che incentivano la creatività. Le Funzioni strumentali di riferimento pianificheranno una serie di appuntamenti di presentazione delle scuole superiori in auditorium, tracciando un percorso personalizzato per gli alunni in situazione di disagio e neoarrivati. In orario extracurricolare, sono stati pianificati progetti che riguardano le lingue straniere ed un primo approccio con la lingua latina, al fine di scegliere con maggiore consapevolezza gli indirizzi specifici delle scuole superiori. Tutte le azioni di orientamento saranno sostenute dalle risorse, tra le altre, messe a disposizione



dal PNRR , nell'ambito delle azioni " Nuove competenze e nuovi linguaggi", " Didattica digitale integrata" e "Interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica".

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il modulo previsto per le classi prime si sostanzia di azioni in continuità con la scuola primaria. Nel curriculum di Istituto è forte il raccordo tra gli ordini di scuola, che favorisce l'orientamento formativo sin dalla scuola dell'infanzia . L'orientamento inteso come sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini ,favorisce anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento. Il modulo, costituito da 30 ore, svolte in orario curricolare, prevede la promozione della consapevolezza del sè , dei propri punti di forza e di debolezza, tramite percorsi in cui la didattica orientativa è uno strumento. Integrando i percorsi strutturati di educazione civica con quelli di didattica orientante , si offriranno agli alunni attività che puntano all'acquisizione di competenze orientative di base, che



promuovono l'acquisizione di una consapevole cittadinanza digitale e di un forte legame con il territorio. Nell'ambito dei consigli di classe saranno strutturati percorsi specifici che puntano allo sviluppo di competenze orientative misurabili con questionari, diari di bordo, compiti di realtà. Tutte le azioni di orientamento saranno sostenute dalle risorse , tra le altre, messe a disposizione dal PNRR , nell'ambito delle azioni " Nuove competenze e nuovi linguaggi", " Didattica digitale integrata" e "Interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica".

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II

In continuità con quanto previsto nelle prime classi, si persegue l'orientamento formativo inteso come sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini ,al superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento. Il modulo, costituito da 30 ore, svolte in orario curricolare, prevede la promozione della consapevolezza del sè , dei propri punti di forza e di



debolezza, della capacità di scelta ragionata ,in situazione via via più complesse. Le discipline diventano il mezzo, non il fine, per acquisire competenze orientative . Integrando i percorsi strutturati di educazione civica con quelli di didattica orientante , si offriranno agli alunni attività che puntano all'acquisizione di abilità progettuali e decisionali e la costruzione di reti significative tra gli apprendimenti. Nell'ambito dei consigli di classe saranno strutturati percorsi specifici che puntano allo sviluppo di competenze orientative misurabili con questionari, diari di bordo, compiti di realtà. Gli interventi saranno integrati da laboratori, già avviati, svolti in orario extracurricolare, e che puntano allo sviluppo di competenze di cittadinanza quali comunicare efficacemente, collaborare, risolvere problemi, acquisire correttamente un'informazione. La scelta delle competenze orientative da far acquisire, consolidare e/o potenziare sarà sempre preceduta dall'osservazione competente da parte del docente ed integrata in una logica di rete . Tutte le azioni di orientamento saranno sostenute dalle risorse , tra le altre, messe a disposizione dal PNRR , nell'ambito delle azioni " Nuove competenze e nuovi linguaggi", " Didattica digitale integrata" e "Interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica".

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: MARTIN LUTHER KING CASORIA



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I**

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I

Il modulo previsto per le classi prime si sostanzia di azioni in continuità con la scuola primaria. Nel curriculum di Istituto è forte il raccordo tra gli ordini di scuola, che favorisce l'orientamento formativo sin dalla scuola dell'infanzia. L'orientamento inteso come sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorisce anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento. Il modulo, costituito da 30 ore, svolte in orario curricolare, prevede la promozione della consapevolezza del sé, dei propri punti di forza e di debolezza, tramite percorsi in cui la didattica orientativa è uno strumento. Integrando i percorsi strutturati di educazione civica con quelli di didattica orientante, si offriranno agli alunni attività che puntano all'acquisizione di competenze orientative di base, che promuovono l'acquisizione di una consapevole cittadinanza digitale e di un forte legame con il territorio. Nell'ambito dei consigli di classe saranno strutturati percorsi specifici che puntano allo sviluppo di competenze orientative misurabili con questionari, diari di bordo, compiti di realtà. Tutte le azioni di orientamento saranno sostenute dalle risorse, tra le altre, messe a disposizione dal PNRR, nell'ambito delle azioni "Nuove competenze e nuovi linguaggi", "Didattica digitale integrata" e "Interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica".

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II

In continuità con quanto previsto nelle prime classi, si persegue l'orientamento formativo inteso come sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, al superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento. Il modulo, costituito da 30 ore, svolte in orario curricolare, prevede la promozione della consapevolezza del sé, dei propri punti di forza e di debolezza, della capacità di scelta ragionata, in situazione via via più complesse. Le discipline diventano il mezzo, non il fine, per acquisire competenze orientative. Integrando i percorsi strutturati di educazione civica con quelli di didattica orientante, si offriranno agli alunni attività che puntano all'acquisizione di abilità progettuali e decisionali e la costruzione di reti significative tra gli apprendimenti. Nell'ambito dei consigli di classe saranno strutturati percorsi specifici che puntano allo sviluppo di competenze orientative misurabili con questionari, diari di bordo, compiti di realtà. Gli interventi saranno integrati da laboratori, già avviati, svolti in orario extracurricolare, e che puntano allo sviluppo di competenze di cittadinanza quali comunicare efficacemente, collaborare, risolvere problemi, acquisire correttamente un'informazione. La scelta delle competenze orientative da far acquisire, consolidare e/o potenziare sarà sempre preceduta dall'osservazione competente da parte del docente ed integrata in una logica di rete. Tutte le azioni di orientamento saranno sostenute dalle risorse, tra le altre, messe a disposizione dal PNRR



nell'ambito delle azioni " Nuove competenze e nuovi linguaggi", " Didattica digitale

integrata"

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III

Per le classi terze, le attività di orientamento formativo si collocano su due piani:

- attività curricolari orientative e strutturate svolte dai docenti del consiglio di classe. Tutte le attività hanno come focus l'orientamento inteso come accompagnamento dei ragazzi e delle ragazze nel "gestire la complessità" delle scelte (attraverso l'analisi e la riflessione su se stessi e sul mondo), non come argomento o "disciplina" a parte, come un processo che



può essere costruito a partire dalle discipline e da intersezioni disciplinari aperte all'analisi, alla discussione e all'interpretazione dell'attualità. Nei percorsi multi/pluridisciplinari attivati si favoriranno le STEM e le STEAM, discipline che incentivano la creatività. Saranno previste attività di formazione specifiche sulle metodologie che facilitano l'orientamento

In orario extracurricolare, sono stati pianificati progetti che riguardano le lingue straniere ed un primo approccio con la lingua latina, al fine di scegliere con maggiore consapevolezza gli indirizzi specifici delle scuole superiori.

Tutte le azioni di orientamento saranno sostenute dalle risorse, tra le altre, messe a disposizione dal PNRR, nell'ambito delle azioni "Nuove competenze e nuovi linguaggi", "Didattica digitale integrata"

Moduli di orientamento formativo

PTOF 2022 - 2025

formativo quali il design thinking e il PDL, Project Base Learning.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	15	45



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Rete CLIL/EMILE Napoli Ovest ed Oltre

Da diversi anni il nostro Istituto porta avanti il trend dello sviluppo ed implementazione della metodologia CLIL che viene messa in atto da alcuni docenti formati grazie alle mobilità Erasmus all'estero. Il know-how acquisito viene disseminato anche nell'ambito di manifestazioni sul territorio che coinvolgono docenti ed alunni di tutta la regione impegnati nello studio di contenuti disciplinari in varie lingue veicolari, in particolare l'inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze chiave europee.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

● SCUOLA DELL'INFANZIA Ri-Genitoriamoci II EDIZIONE

Il progetto ha come finalità mettere a disposizione le conversazioni informali al fine di mobilitare in modo creativo pensieri e risorse, produrre apprendimento, condividere conoscenze e infine generare cambiamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare le capacità di pensare e parlare insieme in maniera più profonda sui temi critici della nostra collettività.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
------------	--------



● SCUOLA PRIMARIA Arte e terapia

Il progetto ha come destinatari tutti gli alunni (compresi i diversamente abili) delle classi V della scuola primaria, le aree coinvolte sono quelle socio-relazionale e comunicativo-espressiva. Il periodo interessato va da novembre a maggio, per un totale di 20 giorni per 3 ore a volta (tot. 60 ore). La metodologia è quella laboratoriale in piccolo gruppo e le attività sono manuali con l'utilizzo di materiali di riuso/riciclo di semplice e pronto utilizzo. Le finalità sono quelle di favorire l'integrazione e la promozione delle pari opportunità nel rispetto delle diversità culturali e sociali; la socializzazione attraverso il cooperative learning; la stimolazione della creatività e della fantasia, la promozione della collaborazione e dell'aiuto reciproco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di leggere le opere d'arte e la volontà di fruizione del patrimonio artistico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA PRIMARIA : Piccoli campioni crescono

Il progetto si propone di incentivare l'attività ludico-motoria in quanto fondamentale momento di crescita degli allievi nell'ambito della prevenzione e superamento delle forme di disagio ed isolamento individuale. Niente insegna più dello sport il senso di lealtà, della responsabilità, del rispetto reciproco e delle regole, valorizza le competenze individuali e privilegia l'aggregazione e



la socializzazione. Inoltre mira a migliorare il senso dell'autocontrollo e le capacità motorie di base, favorendo, mediante attività di gruppo legami di socializzazione ed integrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Rinforzare il proprio carattere e l'autostima Accettazione ed integrazione del "diverso" (socio-economicamente) da noi Favorire la socialità e la collaborazione Sviluppare le capacità cognitive Migliorare gli schemi motori di base e le capacità di coordinazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA PRIMARIA Suona con noi

Il progetto è indirizzato agli alunni provenienti dalla scuola primaria delle classi quarte e quinte della primaria, si svolge durante l'anno scolastico in incontri di una o due ore in orario curricolare in giorni da stabilire. Naturalmente l'ambito disciplinare maggiormente coinvolto è l'Ed. Musicale. Gli obiettivi principali sono la promozione della formazione globale dell'individuo tramite l'esperienza musicale che lo studio di uno strumento comporta; lo sviluppo delle dimensioni pratico-operativa ed estetico-emotiva insieme a quella cognitiva; aumentare il senso di autostima e favorire un'occasione di crescita ed integrazione anche agli alunni in situazione di svantaggio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Riconoscere e descrivere gli elementi fondamentali della sintassi musicale. Riproduzione, tramite lo strumento musicale prescelto, di facili melodie con il supporto della lettura dello spartito e l'intonazione. Apprendimento delle corrette posture e dello sviluppo senso-motorio necessari all'esecuzione dello strumento. Capacità di ascolto ed esecuzione nella pratica individuale e collettiva.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: Coltiviamo natural...mente.**

Il progetto è rivolto agli studenti della scuola secondaria di I grado, verrà svolto nell'a.s. 2023/2024 in orario extracurricolare, in giornate che permettano il lavoro all'aperto per un numero totale di 100 ore per docente. Si prevede la piantumazione/messa a dimora di alberi



giovani e piante, operazioni di pulizia dai piccoli rifiuti e dalle erbe infestanti nell'ampio cortile situato nel retro della scuola. Gli obiettivi sono riconducibili all'ambito delle Scienze e trasversali a tutti gli insegnamenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare il senso di responsabilità nei confronti degli impegni presi Implementare la capacità di lavoro in team Sviluppare le capacità manuali in lavori a contatto con la natura ed il benessere psico-fisico dei partecipanti

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Erasmus : Tutti in formazione

Con questa denominazione ci si riferisce ai progetti svolti o in previsione di svolgere nell'ambito del programma Erasmus + . Questi progetti hanno per finalità la promozione dei valori dell'interculturalità, della conoscenza di metodi e pratiche didattiche, dei sistemi d'istruzione europei, tramite le cosiddette "mobilità", periodi di permanenza ospiti dei partner europei aderenti al progetto dove si prende visione dal vivo dei sistemi scolastici e dei metodi d'insegnamento propri di ciascun luogo. Queste "mobilità" hanno un periodo di durata di circa cinque giorni, ed oltre alla parte istituzionale (incontri ed attività nella scuola ospitante, negli enti locali che si occupano del diritto allo studio) ci sono visite guidate ai luoghi notevoli (attrattori culturali) della città, del territorio circostante o della regione. Per i docenti sono opportunità di apprendimento di pratiche e metodologie didattiche nuove, approfondimento delle competenze



linguistiche, esperienze significative sul piano umano e professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscere nuovi sistemi educativi e scolastici
Apprendere nuove metodologie didattiche
Migliorare le competenze linguistiche (in particolare d'Inglese)
Confrontarsi con tanti altri colleghi italiani ed europei

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Erasmus: Journey of a tree project

Questo progetto ha per finalità la promozione dei valori dell'interculturalità, della conoscenza di metodi e pratiche didattiche diverse, di altri sistemi d'istruzione europei, tramite le cosiddette "mobilità", periodi di permanenza ospiti dei partner europei aderenti al progetto dove si prende visione dal vivo dei sistemi scolastici e dei metodi d'insegnamento propri di ciascun luogo. Queste "mobilità" hanno un periodo di durata di circa cinque giorni, ed oltre alla parte



istituzionale (incontri ed attività nella scuola ospitante, negli enti locali che si occupano del diritto allo studio) ci sono visite guidate ai luoghi notevoli (attrattori culturali) della città, del territorio circostante o della regione. Per i docenti sono opportunità di apprendimento di pratiche e metodologie didattiche nuove, approfondimento delle competenze linguistiche, esperienze significative sul piano umano e professionale. Il progetto in particolare è incentrato sulla tematica ambientale, quindi le attività laboratoriali saranno incentrate in particolare sull'illustrazione ed esemplificazione di semplici casi di semina nel terreno, ricavato da materia organica compostata, di semi che poi germoglieranno e daranno vita a piantine. Queste attività sono facilmente spendibili nella scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze chiave europee (in particolare linguistiche) Apprendimento di nuove strategie laboratoriali spendibili nella scuola dell'infanzia e nella primaria Ulteriore incremento della sensibilità riguardo ai temi ambientali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



● Orchestra Carducci-King

Il progetto si svolgerà in orario curricolare con un incontro settimanale di tre ore, il venerdì dalle ore 14:00 alle ore 17:00, con inizio nel mese di gennaio. I destinatari sono alunni selezionati tra quelli che frequentano l'indirizzo musicale. Il principale obiettivo del progetto è promuovere la partecipazione attiva degli allievi alle attività musicali di gruppo. L'istituzione di un'orchestra stabile è non solo un'occasione per ulteriori approfondimenti disciplinari ed arricchimento umano per i partecipanti, ma anche un'opportunità per il territorio dove essa si esibisce.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisizione della conoscenza del linguaggio musicale Educazione dell'orecchio alla musica
Sviluppo delle capacità di montaggio e riproduzione dei brani studiati da solista ed in orchestra

Destinatari

Gruppi classe

● Biblioteca Scolastica



Il progetto è rivolto a tutta la comunità scolastica (personale in servizio ed allievi) ed ha la durata di un anno scolastico. L'obiettivo è fornire adeguati supporti al sapere ed alla conoscenza multidisciplinare ed alla didattica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire l'interesse per la lettura Abituare gli alunni al rispetto delle regole di una biblioteca
Introdurre i discenti ai principi più semplici della Biblioteconomia

● Formazione dello Staff

I progetti riconducibili sotto questa dicitura hanno per destinatari il DS, il DSGA, i collaboratori del DS, il personale di segreteria, i docenti ed il personale in servizio di tutto l'istituto ed hanno la durata dell'intero anno scolastico. Si tratta di corsi di aggiornamento e/o on line. La finalità è quella di dare attuazione al Piano di Formazione in funzione del Piano di Miglioramento dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Implementare le competenze linguistiche e didattico-metodologiche prevalentemente con l'utilizzo delle nuove tecnologie

Destinatari

Altro

● PNRR e azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche

Il progetto è mirato ad ampliare le competenze degli alunni in ambito tecnico-scientifico e delle IT (Information Technology), come indica anche l'acronimo (Science, Technology, Engineering, Mathematics), è rivolto soprattutto all'utenza femminile al fine di ridurre il digital divide con quella maschile, mentre la parte che riguarda la formazione linguistica è rivolta, oltreché alla popolazione studentesca, anche ai docenti con lo scopo di attivare la didattica in modalità CLIL. Si prevede di attivare percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi ed alle carriere STEM, promuovendo il coinvolgimento delle famiglie. I percorsi si svolgono in presenza e sono tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di documentate competenze sulle discipline STEM e sulle tematiche del corso, coadiuvato da un tutor.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze logico-matematiche e scientifiche
Miglioramento delle competenze digitali
Miglioramento delle competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● SCUOLA PRIMARIA- AMICI IN... FIORE

IL PROGETTO HA COME FINALITA' L'EDUCAZIONE AMBIENTALE FAVORENDO IL RISPETTO DELLA NATURA E DELLE DIVERSITA'. AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO SONO.: SCIENZE, TECNOLOGIA,



ARTE E IMMAGINE, ITALIANO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

AMPLIAMENTO DELLE CONOSCENZE AMBIENTALI. SVILUPPARE COMPORTAMENTI RELAZIONALI POSITIVI. SVILUPPARE CAPACITA' SOCIALI INDIVIDUALI.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● SCUOLA PRIMARIA - LA SCUOLA NON E' UN TALENT

RAPPRESENTAZIONE TEATRALE. AREE TEMATICHE: EDUCAZIONE CIVICA, MUSICA, ARTE E IMMAGINE, EDUCAZIONE MOTORIA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

POTENZIARE LA CONOSCENZA DI SE' E DELL'ALTRO. FAVORIRE LA FIDUCIA IN SE' STESSI. FAVORIRE L'AUTONOMIA. MNIGLIORARE LE COMPETENZE LINGUISTICHE.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● SCUOLA PRIMARIA - PICCOLI CAMPIONI CRESCONO

IL PROGETTO SI PROPONE DI AFFIANCARE LA SCUOLA NEL SUO LAVORO FORMATIVO
ATTRAVERSO L'ATTIVITA' LUDICO MOTORIA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

RAFFORZARE IL PROPRIO MCARATTERE. POTENZIARE L'AUTOSTIMA. FAVORIRE LA SOCIALITA'.



SVILUPPARE GLI SCHEMI MOTORI E LE CAPACITA' COORDINATIVE.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● SCUOLA PRIMARIA - GIOCO-SPORT HANDBALL

IL PROGETTO SI PROPONE DI POTENZIARE L'ATTIVITA' LUDICO-MOTORIA E DI DIFFONDERE NEI GIOVANISSIMI LA PRATICA DELLO SPORT.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

MIGLIORARE L'AUTOCONTROLLO. RAFFORZARE L'AUTOSTIMA.FAVORIRE LA SOCIALITA'.
SVILUPPARE GLI SCHEMI MOTORI E LE CAPACITA' NCOORDINATIVE.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● **SCUOLA PRIMARIA - ACCENDI LA TUA VOCE**

IL PROGETTO SI PROPONE DI POTENZIARE LA CONOSCENZA DELLA MUSICA E DELLE ABILITA' COMUNICATIVE ATTRAVERSO LO SVILUPPO DELLE CAPACITA' DI ASCOLTO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

SAPER ESEGUIRE UN CANTO. SAPER METTERSI IN ASCOLTO. SAPER ESPRIMERE EMOZIONI IN MUSICA. SAPER CONOSCERE LE DIVERSE FUNZIONI DELLA MUSICA.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● SCUOLA PRIMARIA- CRE- attiva...MENTE

IL PROGETTO SI PROPONE DI COINVOLGERE GLI ALUNNI E SVILUPPARE LA PROPRIA CREATIVITA' ATTRAVERSO ATTIVITA' DI MANIPOLAZIONE, COSTRUZIONE, CREAZIONE DI PICCOLI CAPOLAVORI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

ACQUISIRE E CONSOLIDARE LA COORDINAZIONE OCULO MANUALE. SVILUPPARE ABILITA' FINO MOTORIE. STIMOLARE LA CAPACITA' DI LAVORARE IN GRUPPO.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● SCUOLA PRIMARIA - IL NATALE...STROIA, MUSICA E POESIA

FOCALIZZARSI SUL CONCETTO DI NATIVITA' CONDIVIDENDO MOMENTI ED ESPERIENZE LEGATE AL SANTO NATALE APPROFONDENDO LA CONOSCENZA DEI SIMBOLI E DELLA STORIA DELLA FESTA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

ESPRIMERE GIUDIZI PERSONALI SULLA NATIVITA' VIVERE MOMENTI LEGATI AL NATALE EDUCARE AL RISPETTO DEL SE' E DEGLI ALTRI SVILUPPARE SENSIBILITA' VERSO LA DIFESA DEI DIRITTI UMANI

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● SCUOLA PRIMARIA - NAPULE E'

IL PROGETTO VUOLE PROMUOVERE CON UN PERCORSO INTERDISCIPLINARE UNA CRESCITA CULTURALE CONSAPEVOLE CHE AVVENGA ATTRAVERSO LA CONOSCENZA, LA VALORIZZAZIONE E LA TUTELA DEL NOSTRO PATRIMONIO ARTISTICO, CULTURALE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

EDUCARE AI VALORI DELL'UGUAGLIANZA FAVORIRE UNA MIGLIORE CONOSCENZA DI SE'
VALORIZZARE LE ATTITUDINI NATURALI, CULTURALI E CREATIVI AMPLIARE LA VISIONE DEL MONDO

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● SCUOLA PRIMARIA - CINEFORUM

IL PROGETTO SI PROPONE DI COADIUVARE E FACILITARE GLI ALUNNI NEL LORO APPRENDIMENTO E NELL'ACQUISIZIONE E CONSOLIDAMENTO DELL'AUTOSTIMA



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

MIGLIORARE LE CAPACITA' DI RIFLESSIONE ED ESPRESSIVE EDUCARE ALL'ASCOLTO ATTIVO
RISPETTARE LE REGOLE DI CONVIVENZA CIVILE

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni



Aula generica

● SCUOLA PRIMARIA - ACCENDI LA TUA VOCE

IL PROGETTO SI PROPONE DI POTENZIARE LA CONOSCENZA DELLA MUSICA E LE ABILITA' COMUNICATIVE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

SAPER ESEGUIRE UN CANTO SAPER METTERSI IN POSIZIONE DI ASCOLTO SAPER USARE I TIMBRI DI VOCE

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Aula generica

● SCUOLA PRIMARIA - LA MIA CITTA': COLORI, SAPORI E TRADIZIONI...

IL PROGETTO SI PROPONE DI FAR CONOSCERE USI, COSTUMI E TRADIZIONI ATTRAVERSO ATTIVITA' ESPRESSIVE E COMUNICATIVE SVILUPPANDO IL RISPETTO NEI CONFRONTI DEL PATRIMONIO NATURALISTICO, ARTISTICO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

VIVERE LE TRADIZIONI, GLI USI E I COSTUMI ATTRAVERSO ATTIVITA' ESPRESSIVE E COMUNICATIVE
PROMUOVERE DESIDERIO DI CONOSCENZA DEL PROPRIO TERRITORIO
FAVORIRE LA COOPERAZIONE E L'INTERAZIONE TRA GLI ALUNNI

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● **SCUOLA PRIMARIA: ALIMENTIAMO LA SALUTE CON IL CIBO AMICO**

IL PROGETTO SI PROPONE DI ILLUSTRARE I PRINCIPI DI UNA SANA ALIMENTAZIONE NEL BAMBINO, PARTENDO DALL'EDUCAZIONE ALIMENTARE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

ACQUISIRE CAPACITA' DI COMUNICARE ED ESPRIMERSI CON DIVERSI LINGUAGGI ORGANIZZARE E USARE CONOSCENZE ACQUISITE RICONOSCERE LE PROPRIE DIFFICOLTA' E POSSIBILITA' RICONOSCERE LE PROPRIE EMOZIONI

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● **SCUOLA PRIMARIA- SALOTTINO DEL LIBRO**

IL PROGETTO SI PROPONE DI INCURIOSIRE I PICCOLI ALLA LETTURA , AL FINE DI SCOPRIRE NUOVE STORIE, NUOVI MONDI, NUOVI POERSONAGGI, RISCOPRENDO IL LIBRO COME STRUMENTO RICREATIVO.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

POTENZIARE LA CAPACITA' DI ANALISI DELLA LETTURA ABITUARE A DEDICARE DEL TEMPO ALLA LETTURA ARRICCHIRE IL LESSICO CONOSCERE DIVERSI TIPI DI LETTURA

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● SCUOLA PRIMARIA - SUONA CON NOI

IL PROGETTO SI PROPONE DI FAVORIRE LA SOCIALIZZAZIONE ATTRAVERSO LA MUSICA FORNENDO AGLI ALUNNI CAPACITA' DI LETTURA ATTIVA E CRITICA DEL REALE, ATTRAVERSO LA CONOSCENZA DEL SE'.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

CAPACITA' DI PRODURRE ELABORAZIONI DI MATERIALI SONORI ACQUISIZIONE DI LETTURA RITMICA E INTONATA RELAZIONARSI CON LE NUOVE TECNOLOGIE

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Musica

Aule

Concerti

Aula generica

● SCUOLA PRIMARIA - IL SOLE DENTRO

IL PROGETTO SI PROPONE DI PROMUOVERE LA CAPACITA' DI COLTIVARE E RICONOSCERE LE ESPERIENZE INTERNE, FAMILIARIZZANDO CON ESSE PER FAVORIRE UNA RELAZIONE SANA CON I PROPRI VISSUTI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

POTENZIARE LA CAPACITA' DI RICONOSCERE LE ESPERIENZE INTERNE FAVORIRE RELAZIONI SANE CON I PROPRI VISSUTI

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCUOLA SECONDARIA - CARTOON ART

IL PROGETTO SI PROPONE DI SVILUPPARE E POTENZIARE LE CAPACITA' CREATIVE DEGLI ALUNNI ATTRAVERSO LA RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI PERSONAGGI DEI CARTONI ANIMATI PIU' AMATI PER ANALIZZARE ATTRAVERSO L'ARTE DEL DISEGNO LE SFACCETTATURE NASCOSTE AL LORO INTERNO E IL LORO IMPATTO SUGI RAGAZZI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

USARE STRUMENTI E TECNICHE DIVERSE PRODURRE DISEGNI CON DIVERSI TIPI DI COLORE
POTENZIARE LE CAPACITA' DELL'USO DEGLI STRUMENTI PER IL DISEGNO E PER LA PITTURA

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

● ERASMUS + 2022-1-IT02-KA122-SCH-000075594

Con questa denominazione ci si riferisce ai progetti svolti o in previsione di svolgere nell'ambito del programma Erasmus + . Questi progetti hanno per finalità la promozione dei valori dell'interculturalità, della conoscenza di metodi e pratiche didattiche, dei sistemi d'istruzione europei, tramite le cosiddette "mobilità", periodi di permanenza ospiti dei partner europei aderenti al progetto dove si prende visione dal vivo dei sistemi scolastici e dei metodi d'insegnamento propri di ciascun luogo. Queste "mobilità" hanno un periodo di durata di circa cinque giorni, ed oltre alla parte istituzionale (incontri ed attività nella scuola ospitante, negli enti



locali che si occupano del diritto allo studio) ci sono visite guidate ai luoghi notevoli (attrattori culturali) della città, del territorio circostante o della regione. Il progetto è rivolto a docenti ed alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Arte e Natura - costruiamo un mondo nuovo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU.

Il Ministero dell'istruzione ha deciso di adottare un piano strutturale per la transizione ecologica e culturale delle scuole finalizzato a raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 e a formare nuove generazioni in grado di abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile.

Il Piano intende valorizzare, mettere a sistema e implementare i progetti e le attività già in essere nelle scuole, individuare e diffondere le buone pratiche e offrire un vasto repertorio di strumenti e opportunità per affrontare in modo sistemico i problemi ambientali.

- Progettare azioni all'interno della scuola per attuare il piano di Ri-Generazione nei diversi cicli d'istruzione
- Strumenti didattici per la transizione ecologica e culturale
- Come accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica.
- Come educare le studentesse e gli studenti ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile e di renderli protagonisti del cambiamento.
- Come stringere un legame di lungo periodo fra le diverse generazioni per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti, ma non compromette quelle future.
- Come valorizzare, mettere a sistema ed implementare i progetti e le attività già in essere nelle scuole e offrire un vasto repertorio di strumenti e di risorse, che le scuole potranno utilizzare per sviluppare le temi collegati allo sviluppo.



□ Idee e buone pratiche

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La cultura della sostenibilità implementa attraverso un progetto trasversale sia curricolare che extra curricolare che promuova:

- L'educazione ambientale nella scuola
- Gli stili di vita rispettosi dell'ambiente
- Il diritto alla salute e il benessere per tutte le età
- Le azioni nella vita quotidiana per uno stile di vita salutare

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Eco act

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il pilastro RiGenerazione dei saperi prevede attività didattico - formative indirizzate al 100% degli alunni, almeno al 70% dei docenti e al 50% delle famiglie. Le attività saranno laboratoriali, esperienziali e interattive. Si terranno non solo all'interno dell'edificio scolastico ma anche in luoghi simbolici per l'apprendimento delle conoscenze, in spazi aperti a contatto con la natura e in ambienti digitali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Descrizione attività

Realizzazione di laboratori green: orti, aule all'aperto e spazi verdi nelle scuole dell'IC Pontassieve

- Realizzazione di progetti e attività di educazione ambientale con docenti interni e con gli esperti della Green Community
- Realizzazione di progetti Erasmus ed Etwinning con partners europei
- Cablaggio in tutti i plessi e digital board in tutte le scuole primarie e secondaria

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie



- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Erasmus

● Conoscere il pianeta

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Sviluppo di competenze sociali e trasversali, tramite la co-progettazione, il lavoro di gruppo, la responsabilità personale e la divisione dei compiti; imparando a fare scelte consapevoli, a prendersi cura dei luoghi che si frequentano, a riconoscere l'importanza dell'uguaglianza sociale, a scoprire altre culture.
- Promozione di un dialogo intergenerazionale, in particolare se sono coinvolti i nonni o in generale persone che possano trasmettere le loro conoscenze sulla realizzazione di un orto. Acquisizione di comportamenti e modalità espressive nuove, grazie ad un contesto diverso rispetto a quello tipicamente scolastico.
- "Aspettare" i tempi della natura, nell'era della velocità poiché la cura implica impegno costante e fatica e che è importante anche saper accettare un risultato a volte non soddisfacente di un lavoro nel quale si è messo molto impegno. Conoscenza delle conquiste tecnologiche e scientifiche che hanno migliorato il nostro mondo e il loro ruolo nel rispondere alle sfide poste dallo sviluppo sostenibile. Il progetto punta a passare dalla teoria alla pratica nell'educazione ambientale attraverso la condivisione di buone pratiche; ad accrescere la conoscenza e la consapevolezza dei cambiamenti climatici e rafforzare le principali skills sulle questioni ambientali come la riduzione del consumo di energia e dei rifiuti, l'impronta ecologica ecc...; incoraggiare gli alunni ad essere buoni osservatori dell'ambiente ed assicurarsi che siano istruiti ed in grado di cambiare i loro comportamenti quotidiani a favore dell'ambiente.



Il progetto "Conoscere il Pianeta", che ha coinvolto alunni della scuola Primaria e Secondaria, è consistito in una serie di lezioni in presenza tenute da docenti individuati come tutor ed esperti esterni, ed ha avuto il suo momento centrale nel viaggio d'istruzione di più giorni in Cilento, dove sono stati visitati alcuni dei luoghi più importanti dal punto di vista storico-culturale ed ambientalistico, come le aree archeologiche di Paestum e Velia, "il sentiero degli innamorati", il museo naturalistico di Vallo della Lucania.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La progettazione delle attività ha investito più piani e luoghi: nei plessi di cui si compone l'IC Casoria King sono svolte attività dirette di coltivazione e raccolta di prodotti ; ovviamente sono state sviluppate a livello interdisciplinare varie unità di apprendimento che hanno coinvolto tutte le discipline in forma laboratoriale. E' stata monitorata e registrata ad



esempio la crescita delle piante ed elaborati i relativi grafici. E' stata realizzata la piramide alimentare e l'importanza di utilizzo di prodotti a KM 0. Si sono analizzati i suoni della natura che sono stati riprodotti con piccoli strumenti costruiti con materiali riciclati. Tutte le attività sono state svolte nei numerosi laboratori presenti nell'Istituto: scientifico, informatico, artistico.

Extrascuola: visita e permanenza al Parco del Cilento.

Sono stati realizzati report che illustrano sia in termini scientifici che narrativi l'esperienza effettuata, anche raccordati con i progetti Erasmus già in essere. Sono stati realizzati

power point e video pubblicati sul sito e sui social.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Nuove Tecnologie e Media Education - (PNSD)
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan). Tutti i plessi sono dotati di connessione alla rete che dovrà, nei prossimi anni, essere potenziata, sia per l'utilizzo del Registro elettronico, che per le attività didattiche

Ambienti per la didattica digitale integrata Le nostre aule, dotate di LIM e collegamento alla rete, rappresentano una versione "leggera" di classe digitale per l'utilizzo individuale e collettivo del web, che consente un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica

Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)
L'introduzione del BYOD, che permette agli studenti di poter utilizzare i dispositivi digitali personali in un rapporto di 1:1, sicuramente accelera i processi di innovazione didattica, aumenta il senso di responsabilità degli studenti e favorisce nuove forme di collaborazione tra scuola e famiglia. Per potere operare in questa direzione l'istituto sta elaborando un regolamento informatico per l'utilizzo dei dispositivi.

Digitalizzazione amministrativa della scuola Attraverso la segreteria digitale l'istituto prosegue nel processo di



Ambito 1. Strumenti

Attività

dematerializzazione che prevede la progressiva introduzione di documenti e procedure informatiche: registro elettronico, pagelle on-line, protocollo, firma digitale e segreteria digitale per il personale della scuola. Prosegue inoltre l'archiviazione per la conservazione dei documenti digitali, secondo la normativa vigente in tema di sicurezza e di privacy

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: A scuola senza zaino
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di classi virtuali con i relativi spazi dentro la piattaforma dedicata. Implementazione dell'utilizzo degli strumenti di G Suite for Education all'interno della quotidianità didattica, come strumenti di condivisione e pubblicazione delle attività svolte in classe, attraverso le diverse applicazioni.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola sta proseguendo gli interventi di formazione e di supporto ai docenti gestiti dall'animatore e dal team digitale, al fine di introdurre l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

quotidiana. A tal fine sono stati attivati dei workshop di formazione rivolti al personale docente e ATA su: - Gli strumenti di G Suite for Education - Strumenti base dei software di videoscrittura e di calcolo



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

CASORIA 3 IC CARDUCCI-KING - NAIC8EM009

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La Scuola dell'Infanzia non emette un giudizio valutativo quantitativo ma descrive i livelli raggiunti da ogni alunna ed alunno, per sostenere e rafforzare il processo di apprendimento, per consentire a tutti di sviluppare al meglio le proprie potenzialità.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica deve essere coerente con le conoscenze, le abilità e le competenze individuate nella programmazione e sviluppate in classe secondo i seguenti ambiti di intervento:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
3. Cittadinanza digitale.

L'insegnamento è integrato con la partecipazione a progetti che possono prevedere anche il contributo di enti esterni e ad esperienze extrascolastiche. Nello specifico per la scuola primaria la valutazione dell'educazione civica segue i criteri relativi alle altre discipline basandosi sul raggiungimento di specifici livelli (avanzato; intermedio; base; in via di prima acquisizione).



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Il profilo di uscita atteso di ogni bambina e bambino è in relazione a:

- Identità
- Autonomia
- Competenza
- Cittadinanza

L'osservazione sistematica e competente e la documentazione delle attività svolte permettono la predisposizione di tale relazione, che funge da scheda di passaggio alla scuola primaria ed è comunicata ai docenti dell'ordine successivo.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Collegio dei docenti opera per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione (D.P.R. 22 giugno 2009, art.1 c.5). Tutti i docenti hanno elaborato un protocollo che sintetizza criteri, modalità e metodologie, anche riferiti alle situazioni di Bisogni Educativi Speciali. Ogni alunna ed ogni alunno hanno diritto ad una valutazione tempestiva e trasparente, volta ad attivare un processo di autovalutazione, secondo quanto previsto dall'art.2 c.4 del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni. La valutazione ha carattere promozionale ed orientativo, assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo (Indicazioni per il curricolo 16 novembre 2012).

La scuola primaria adotterà la valutazione per giudizi descrittivi. Saranno individuati per ogni disciplina i relativi nuclei tematici a cui corrisponderanno degli obiettivi di apprendimento desunti dal curricolo verticale e radicati nelle N.I. Per ogni nucleo fondante verrà assegnato un livello:

- 1) in via di prima acquisizione
- 2) base
- 3) intermedio
- 4) avanzato.

I voti pertanto non saranno più utilizzati. Anche per educazione civica è previsto il giudizio descrittivo. Il comportamento e la religione cattolica o materia alternativa saranno valutati attraverso un giudizio globale.



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento avviene attraverso l'osservazione sistematica dell'alunna e dell'alunno in più contesti, fondata su rispetto di sé stesso, degli altri e delle cose. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di Educazione civica. I riferimenti essenziali sono lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità (elaborato anche per la scuola primaria), il Curricolo di Educazione civica ed il Regolamento di Istituto nonché le griglie di seguito allegate.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico, riportato nel Documento di valutazione (D.Lgs. 62/2017, art. 2 comma 5).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le alunne e gli alunni frequentanti la scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola sec. di primo grado anche in presenza di livelli parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, il Team docenti può non ammettere alla classe successiva l'alunna e l'alunno, con decisione assunta all'unanimità. I Consigli di classe della scuola sec. di I grado possono decidere, a maggioranza, di non ammettere alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo le alunne e gli alunni che si trovano nella seguente situazione:

- parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, in una o più discipline. In questo caso, la non ammissione deve essere deliberata con adeguata motivazione.

- sanzioni e provvedimenti che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica o che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale (D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 art.4 comma 6). Per le sanzioni e i provvedimenti si fa riferimento alla griglia per la valutazione del comportamento.

La valutazione espressa dal docente di religione, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale (D.P.R. 16/12/1985, n.751). La valutazione espressa dal docente delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento delle alunne e degli alunni è possibile solo quando l'anno scolastico è valido, cioè si registra la frequenza di almeno tre quarti del monte ore



annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetti di valutazione. Tale disposizione ha finalità formativa, cioè incentivare gli studenti al massimo impegno di presenza a scuola. Il Collegio dei docenti stabilisce le seguenti deroghe al limite minimo di presenza, che devono essere previste per casi eccezionali, certi e documentati:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- terapie e /o cure programmate
- alunni stranieri arrivati in corso d'anno scolastico (si fa riferimento al Protocollo di Accoglienza)

Le deroghe al limite minimo di frequenza alle lezioni vengono consentite purché non sia pregiudicata la possibilità di valutazione degli alunni. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, a maggioranza, la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione (D.Lgs. 62/2017, art.5 comma 3).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

v.allegato

Allegato:

Esame di Stato I grado normativa .pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MARTIN LUTHER KING CASORIA - NAMM8EM01A

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato



Allegato:

2024-10-08 18-45 rubrica valutazione ed. Civica.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CASORIA IC 3 M.L. KING-CARDUCCI - NAEE8EM01B

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

v. allegato

Valutazione dell'insegnamento dell'educazione motoria

La valutazione dell'insegnamento dell'educazione motoria tiene a riferimento, in via transitoria, gli obiettivi di apprendimento già previsti per l'educazione fisica e si esplica nei tempi e nelle modalità definiti dal decreto legislativo n. 62/2017 e dall'ordinanza ministeriale n. 172/2020. È opportuna, quindi, l'individuazione degli obiettivi di apprendimento del curriculum di educazione motoria, che saranno oggetto di valutazione e che saranno riportati nel documento di valutazione. I docenti specialisti di educazione motoria partecipano anche alla predisposizione della certificazione delle competenze rilasciata al termine della scuola primaria, come previsto dal decreto ministeriale n. 742/2017



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'IC Casoria 3 Carducci King presenta un ampio e documentato lavoro sull' inclusione della disabilità, da cui emerge condivisione dei docenti; i docenti curricolari e di sostegno partecipano all' elaborazione e condivisione dei PEI e dei PDP, progettano e verificano insieme il processo educativo ed inclusivo di ogni alunno. L'unità di intenti e di progettazione dei docenti è curata dalla Funzione strumentale; la stessa condizione sopra descritta vale anche per gli alunni con DSA e BES. Miriamo ad elicitare negli allievi e nel personale della scuola la consapevolezza nei confronti delle proprie ed altrui emozioni, delle conseguenze dei propri atti, dei rischi legati al bullismo ed al cyberbullismo e del ruolo che si può giocare attraverso comportamenti empatici e non passivi.

Punti di debolezza:

È ancora da rafforzare la logica di maggiore integrazione delle risorse economiche e umane sulla integrazione-inclusione tra: scuola, Enti locali, ASL; risulta faticosa la conduzione della classe composta da alunni con BES in assenza di compresenze del team e del sostegno; bisogna approfondire e generalizzare la conoscenza di metodologie didattico-educative inclusive rispetto alla conduzione della classe in presenza di un' alta eterogeneità degli alunni; manca un lavoro maggiore, più profondo e capillare sui genitori per far conoscere il lavoro che la scuola svolge per l'integrazione. L'utilizzo delle compresenze per sostenere i tempi scuola ha sottratto risorse al recupero e al potenziamento. Bisogna adottare un sistema più stabile ed organizzato di monitoraggio di tutte le iniziative ed i progetti attivati a favore dell'inclusione. Bisogna documentare con maggiore regolarità le esperienze degne di nota, che possono essere trasferite e generalizzate in contesti diversi.

Inclusione e differenziazione



Punti di forza:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Punti di debolezza:

La scuola ha realizzato diverse attività miranti all'inclusione secondo quanto indicato nel PAI. Molte attività extra realizzate dalla scuola grazie ai finanziamenti ottenuti coi progetti PON FSE, Scuola Viva e Monitor 440. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I PEI nascono dal confronto sia informale che formale con operatori ASL, operatori privati, servizi sociali e famiglie e firmati a seguito dell'incontro calendarizzato per la stesura del Piano. Gli incontri e la stesura del PEI sono supportati dalla Referente Inclusione di Istituto. Prevalgono sempre alcune buone pratiche che garantiscono il confronto fra più soggetti e l'attuazione delle intese fra componenti del gruppo. Il punto di forza dell'Istituto è la modalità con cui si giunge alla definizione del PEI: il confronto con gli operatori del servizio socio-sanitario non avviene soltanto in sede di



incontro stabilito ma in momenti precedenti e successivi, in modo da monitorare regolarmente il percorso educativo e di apprendimento dell'alunno/a. Il passaggio fra ordini di scuola nel nostro Istituto è seguito da tutto il team docenti e dalle FS di riferimento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Famiglie, Asl, Servizi sociali, Cooperative, Personale ATA (se previsto), Operatori privati (se richiesto dalle famiglie)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo fondamentale e non formale nel processo di inclusione degli alunni. L'ascolto e l'accoglienza dei bisogni della famiglia sono regolari e quotidiani, laddove la situazione lo richiede. La condivisione per la stesura del PEI è fattiva e costruttiva.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli studenti con disabilità, la valutazione è strettamente connessa al Piano Educativo Individualizzato (L. 104/92) ed è espressa con giudizio descrittivo/voto in decimi. E' riferita al comportamento, alle discipline ed alle attività svolte in base al PEI ed è finalizzata a mettere in evidenza ed a registrare i progressi dell'alunna e dell'alunno, rispetto alla situazione di partenza. La valutazione dei percorsi didattici e dei risultati raggiunti deve essere sempre garantita, in considerazione del suo valore formativo. Nel caso in cui, nel Piano educativo individualizzato, sia predisposta una programmazione estremamente individualizzata, la valutazione terrà conto delle aree di potenziale sviluppo sotto il profilo riabilitativo, educativo, didattico e socio affettivo e sarà espressa tramite giudizio globale relativo alle aree individuate.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



Monitoraggio sul territorio e visite di enti di formazione e istituti di istruzione superiore



Aspetti generali

Lo Staff del Dirigente scolastico è oramai consolidato , formato ed orientato ad una visione ampia della gestione della scuola. Il Dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica, quindi ne ha la rappresentanza legale, ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio offerto all'utenza.

Il Collegio dei Docenti è formato dal Dirigente Scolastico e da tutti gli insegnanti, in servizio nei vari plessi dell'istituto. È l'organo responsabile dell'organizzazione didattica ed educativa dell'Istituto. Ha il compito di progettare, organizzare, verificare, controllare e valutare la vita didattica dell'Istituto. Il Consiglio di istituto elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento della scuola; delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico.

CONSIGLIO DI INTERSEZIONE - CONSIGLIO DI INTERCLASSE – CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Intersezione nella scuola dell'infanzia e il Consiglio di Interclasse nella scuola Primaria e il Consiglio di Classe della scuola Secondaria di I grado sono composti dai docenti del plesso/classe e dai genitori rappresentanti di sezione (n. 1 per ogni sezione) e di classe (n. 1 per quella di scuola elementare e n. 2 per la scuola secondaria di I grado). I Consigli di interclasse / intersezione / classe hanno il compito di:

- formulare al Collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica;
- agevolare le relazioni tra docenti, genitori, alunni;
- esprimere pareri sulla scelta dei libri di testo e dei sussidi didattici;
- pronunciarsi su ogni altro argomento attribuito alla loro competenza dalle leggi e dai regolamenti.

I compiti relativi alla realizzazione del coordinamento didattico, dei rapporti interdisciplinari, della valutazione degli alunni vengono svolti dai Consigli di intersezione / interclasse/ classe con la sola componente docente.

Direttore Servizi Generali ed Amministrativi

Il D. S. G. A. svolge attività lavorativa complessa, che richiede conoscenza della normativa vigente nonché delle procedure amministrativo-contabili. Organizza i servizi amministrativi dell'unità scolastica o educativa ed è responsabile del funzionamento degli stessi. Ha autonomia operativa e



responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo contabile di ragioneria e di economato, che assumono nei casi previsti rilevanza anche esterna. Sovrintende, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi e ai servizi generali dell'amministrazione scolastica ed educativa e coordina il relativo personale. Provvede direttamente al rilascio di certificazioni, nonché di estratti e copie di documenti, che non comportino valutazioni discrezionali. Provvede, nel rispetto delle competenze degli organi dell'istituzione scolastica ed educativa, all'esecuzione delle delibere degli organi collegiali aventi carattere esclusivamente contabile e di quelle sottoposte a procedimento vincolato.

Assistente amministrativo

L'assistente amministrativo esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico. Ha autonomia operativa con margini valutativi nella predisposizione, istruzione e redazione degli atti amministrativo-contabili della istituzione scolastica ed educativa, nell'ambito delle direttive e delle istruzioni ricevute.

Collaboratore scolastico

Esegue, nell'ambito di specifiche istruzioni e con responsabilità connessa alla corretta esecuzione del proprio lavoro, attività caratterizzata da procedure ben definite che richiedono preparazione professionale non specialistica. È addetto ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni e del pubblico; di pulizia e di carattere materiale inerenti l'uso dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi; di vigilanza sugli alunni, di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti.

Modulistica e risorse

Il sito istituzionale prevede una sezione concernente la modulistica per ciascun settore; i docenti possono, in autonomia, usufruirne per allinearsi nella compilazione ai criteri condivisi e collegialmente approvati.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il collaboratore sostituisce il D.S. in caso di assenza e nel periodo di ferie ordinarie	2
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali, in stretta collaborazione col D.S., revisionano, integrano e aggiornano il PTOF, gestiscono le attività di autoanalisi e autovalutazione dell'Istituto, attuano monitoraggio e valutazioni progettuali, organizzano e gestiscono le prove INVALSI, rilevano situazioni di disagio, di svantaggio e difficoltà di apprendimento e disabilità; prendono contatti con enti esterni e coordinano le varie attività, uscite didattiche e rapporti con le agenzie di viaggio. Coordinano infine l'utilizzo delle tecnologie multimediali presenti nell'Istituto, coordinano e supportano i docenti nella progettualità multimediale e curano il sito WEB dell'Istituto	8

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistico-espressive, matematico-logiche e scientifiche Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	3
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Progetti di insegnamento, potenziamento, coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
---	--	---

A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di Insegnamento, potenziamento, progettazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	1
---	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Contabilità e amministrazione generale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://casoria3carducciking.it/modulisticadocenti/>

PagoPa <https://www.miur.gov.it/-/pago-in-re-1>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Clil/Emile Napoli Nord Ovest ed oltre

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Ambito 18-Formazione del personale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Scuola di Comunità con scuole del territorio e l'associazione Bridge

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Tirocini diretti ed indiretti con Università telematica Pegaso, Università della Calabria, UNICAL, Suor Orsola Benincasa, Università di Cassino,



Università degli studi di Napoli Federico II, UNINT Roma, Università Europea di Roma, UNICAMILLUS, St. Exupèry

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione ed aggiornamento professionale

In seguito alla somministrazione del modulo Google è stata rilevata l'esigenza formativa del personale docente. E' stato quindi stilato il piano della formazione in allegato. Il Piano nazionale per la formazione del personale della scuola, previsto dal comma 124 dell'articolo 1 della legge 107 del 2015 rappresenta un quadro di riferimento istituzionale e offre una visione strategica della formazione. Il "sistema" della formazione in servizio viene immaginato come "ambiente di apprendimento permanente" per gli insegnanti ed è costituito da una rete di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per i docenti. L'autonomia delle istituzioni scolastiche, ha ribadito infatti il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione lungo l'arco della vita. Grazie ai fondi PNRR DM 65 e DM 66 è possibile erogare una formazione a tutto il personale docente che va dall'approfondimento delle lingue straniere e della metodologia CLIL (DM 65) alla transizione digitale (DM 66) .

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di Informatica Office Advanced

. Il corso verterà sui principali applicativi del sistema Office, in particolare ha l'obiettivo di fornire le informazioni utili per coloro che vogliono utilizzare i programmi Word ed Excel sfruttando le loro funzioni avanzate. Word è il principale editor di testo che permette di creare documenti visivamente gradevoli, tabelle con immagini e suoni. . Excel è il principale programma per la creazione di fogli di calcolo; il programma del corso ha lo scopo di illustrare le funzioni avanzate dell'applicativo come la formattazione di celle, saper utilizzare formule e funzioni, creare grafici. . Utilizzo di alcune piattaforme.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR

Col Pnrr DM 65 sono previsti corsi di approfondimento in lingua inglese e corsi Clil.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Transizione digitale

Col Pnrr Dm 66 sono erogati corsi di formazione in vista della transizione digitale. Gli interventi sono finalizzati alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2. e DigCompEdu.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Anno di prova

Il superamento del periodo di formazione e prova per i docenti è subordinato allo svolgimento del servizio effettivamente prestato per almeno centottanta giorni nel corso dell'anno scolastico, di cui almeno centoventi per le attività didattiche, al superamento del test finale e alla valutazione positiva del percorso di formazione e periodo di prova in servizio¹. Sono tenuti al periodo di formazione e prova tutti i docenti neoassunti a tempo indeterminato al primo anno di servizio e quelli assunti a tempo indeterminato negli anni precedenti per i quali sia stata richiesta la proroga del periodo di formazione o prova che non abbiano potuto completarlo

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Corso anti-incendio

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale amministrativo, tecnico e collaboratori scolastici.

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Transizione digitale

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia Pearson